Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio consuntivo 2016

TEATRO CARLO FELICE GENOVA

Fondazione Teatro Carlo Felice

Passo Eugenio Montale 4 - 16121 Genova, Italia
telefono: 010 5381 232/306
email: sovrintendenza@carlofelice.it
www.carlofelice.it

Fondazione Teatro Carlo Felice

Sovrintendente

Dott. Maurizio ROI

Consiglio di Indirizzo

Presidente

Dott. Marco DORIA

Componenti

Prof. Giuseppe Pericu – in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività culturali
Ing. Mario Menini – in rappresentanza della Regione Liguria
Dott. Stefano Franciolini – in rappresentanza del Comune di Genova
Dott.ssa Fabiola Mascardi – in rappresentanza di IREN Spa

Collegio dei Revisori

Presidente

Dott. Stefano Castiglione – su indicazione della Corte dei Conti

Componenti effettivi

Prof. Claudio Sottoriva – su indicazione del Ministero dei Beni e delle Attività culturali
Dott.ssa Rosalba Germanò – su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SOCI DI DIRITTO

Stato Italiano

Comune di Genova

Regione Liguria

Provincia di Genova

SOCI FONDATORI

iren gruppo

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2016

INDICE

INDICE 4
RELAZIONE SULLA GESTIONE 5
RELAZIONE ARTISTICA 15
PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI 20
RENDICONTO FINANZIARIO 23
NOTA INTEGRATIVA 26
ALLEGATI AL BILANCIO 54
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI 73
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 78

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2016 della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE di Genova si chiude con un utile di Euro 106.149.

L'esercizio 2016 segna un passo avanti significativo nel processo di risanamento del Teatro Carlo Felice. Il pareggio di bilancio raggiunto dopo molti anni di deficit pesantissimi è frutto del miglioramento fortissimo dei conti della gestione e di risorse straordinarie messe a disposizione dal Comune di Genova e dalla Regione Liguria. Senza uno dei due elementi non avremmo conseguito un risultato così straordinario che, pur non risolvendo la pesante tensione finanziaria della Fondazione, è premessa per raggiungere l'equilibrio della gestione al netto delle entrate straordinarie nel 2018, così come previsto dal piano triennale.

La filosofia del nostro piano di risanamento, infatti, fa coincidere il ridisegno del ruolo funzione/organizzazione del teatro con il suo risanamento economico, consapevoli che né il puro taglio dei costi né maggiori entrate pubbliche di per sé possono garantire il futuro al teatro. Quello che si inizia a delineare nel 2016 è un altro Carlo Felice, centrale nella vita culturale ed economico-sociale della città, sempre più proiettato sulla dimensione regionale, catalizzatore delle energie artistiche di Genova, dinamico, più moderno nella gestione, fabbrica della musica e luogo simbolo della Liguria.

Questa strada ha iniziato a dare frutti pur in presenza di enormi difficoltà dovute al ritardo della Legge Bray e alla diffidenza con cui il mondo delle imprese da anni guardava al teatro, alla difficile situazione dell'economia locale. Ora si tratta di marciare con maggiore decisione e determinazione lungo la strada intrapresa, irrobustendo la capacità di gestione con un nuovo modello organizzativo centrato su tempi funzioni e processi; lavorando alla creazione di nuovo pubblico in nuove aree di influenza e nelle generazioni più giovani con scelte di marketing e programmazione, sviluppando la natura di fabbrica della musica a 360 gradi che lavora tutto l'anno puntando sulla fantasia e la flessibilità; facendo del Carlo Felice il biglietto da visita di Genova nel mondo, con l'attenzione necessaria alla ricaduta turistica e di relazione con gli interessi economici della Liguria.

In questo modo possiamo chiedere maggiori risorse pubbliche e private e svolgere la nostra funzione di contribuire al rafforzamento del capitale umano della nostra terra.

Il bilancio 2016 ci mette in condizione di chiedere a tutti ed in particolare al sistema delle imprese Liguri di investire su di Noi.

Nel corso del 2016 si è continuata l'intensa attività di ristrutturazione che ha visto la formazione di specifici gruppi di lavoro, con il coinvolgimento e l'impegno di tutte le Direzioni Operative della Fondazione, al fine di attuare una profonda riorganizzazione della struttura operativa finalizzata a:

- ripensare il posizionamento di immagine del Teatro nel panorama dell'offerta lirico-sinfonica nazionale, in considerazione della necessità di riuscire a esprimere una identità definita e differenziante, maggiormente "*market oriented*", in grado di attrarre nuovi spettatori rispetto al pubblico ormai fidelizzato;
- disegnare, in conseguenza del punto che precede, il modello di offerta del Teatro in ottica di incremento progressivo dei ricavi "*core*", attraverso, tra gli altri elementi, la declinazione di nuove

linee di indirizzo e l'adozione di un nuovo processo di costruzione del cartellone stagionale maggiormente guidato dalla lettura della domanda di mercato;

- rafforzare la capacità di ricavo da sponsorizzazioni e l'attività di marketing sul territorio, lavorando da un lato sulla definizione puntuale dei ruoli e responsabilità nel processo all'interno della Fondazione e, dall'altro, sulla declinazione di un piano operativo di ricerca di sponsorizzazioni attraverso la proposizione di pacchetti di offerta dedicati;
- valorizzare, visti i segnali incoraggianti registrati nel passato esercizio, gli spazi del Teatro Carlo Felice aumentando, per mezzo di un'attenta programmazione artistica, il numero di giornate di calendario da dedicare a "ospitalità" di eventi o produzioni di terzi.
- ridurre ulteriormente i costi del personale e, al contempo, ottimizzare i costi di produzione artistica;
- completare la revisione organizzativa della Fondazione, finalizzata a favorire la responsabilizzazione delle risorse verso gli obiettivi assegnati e una maggior facilità di governo dei processi interni

In parallelo, nella prospettiva di riequilibrare finanziariamente l'Ente e in attesa dei fondi della legge Bray, si è dato avvio alla formulazione ed esecuzione del piano di ristrutturazione del debito della Fondazione, che ha come duplice obiettivo patrimoniale e finanziario:

- una riduzione del debito che consenta di riportare la Fondazione in un equilibrio patrimoniale;
- una rimodulazione temporale rilevante che ne permetta una restituzione dilazionata utilizzando i flussi finanziari rinvenienti dalla gestione e quindi dal risanamento economico sopra ricordato.

Nel momento della redazione della presente sono in corso interlocuzioni con il Tribunale di Genova, territorialmente competente, per stabilire se alla Fondazione si possano attagliare normativamente procedure concorsuali ordinarie, che dal punto di vista dello strumento tecnico potrebbero sostanziarsi alternativamente in un piano di ristrutturazione debiti ex art. 182-bis LF. Oppure in un concordato in continuità ex art. 186-bis L.F., piuttosto che procedure estranee al perimetro della Legge Fallimentare, nel qual caso l'operazione di ristrutturazione del debito sarebbe oggetto di realizzazione in forza della L. n. 3/2012, strutturandosi quale accordo di ristrutturazione dei debiti nell'ambito della normativa sulla risoluzione della crisi da sovra indebitamento.

Le principali novità registrate nel corso del 2016 possono essere così riassunte:

- interventi di riduzione del costo del lavoro, con particolare riferimento all'attuazione della revisione del contratto integrativo aziendale, come richiesto dal MiBACT con lettera del 2.09.2016 e all'ulteriore riduzione della dotazione organica e razionalizzazione del personale artistico (ora pari a 244 unità), con l'obiettivo di raggiungere le 240 unità nel 2018;
- consolidamento del livello di contribuzione del settore privato attraverso una maggiore diversificazione del numero di soggetti sostenitori della Fondazione
- aumento della contribuzione comunale, con particolare riferimento alla contribuzione straordinaria per la manutenzione della macchina scenica
- avvio delle attività di stralcio parziale dei debiti verso fornitori, con alcune interlocuzioni in corso ed altre già positivamente concluse con accordi transattivi che prevedono lo stralcio, rispetto ad alcune posizioni, di quote attorno al 20% del debito
- razionalizzazione del calendario di produzione, nell'ottica di garantire la messa in produzione delle sole opere e spettacoli per le quali sia possibile prevedere una marginalità accettabile, seppur frequentemente negativa al netto di ripartizioni della quota FUS ricevuta. Sulla base di questa linea

guida, nel corso del 2016 sono stati cancellati dalla programmazione alcuni eventi (es. opera Rondine) ed è stato ridotto il numero di rappresentazioni di altri, registrando economicamente un calo dei ricavi da bigliettazione più che compensato dalla contrazione dei costi esterni di produzione

- sviluppo delle attività fuori sede, con particolare riferimento alla tournee in Oman (per l'opera Lucia di Lammermoor) e le attività concertistiche all'interno del territorio nazionale (Savona, Toscana).
- il combinato della razionalizzazione del calendario di produzione e dello sviluppo dell'attività fuori sede ha reso possibile l'incremento dei ricavi da locazione a terzi degli spazi del Teatro per manifestazioni, eventi etc.

La Fondazione Teatro Carlo Felice ha concluso l'esercizio 2016, pur in condizioni di evidente tensione finanziaria, con performance in netto miglioramento rispetto al consuntivo 2015 sia in termini di risultato caratteristico che di risultato di esercizio.

L'attività di produzione artistica che si è svolta nel corso dell'esercizio 2016, è commentata e descritta nella specifica relazione riportata nelle pagine che seguono.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016 che ha generato il risultato indicato in apertura della presente relazione, può essere analizzato nelle sue componenti principali ed esposto in sintesi, con evidenza dello scostamento rispetto all'esercizio precedente, come segue:

CONTO ECONOMICO (€)	2016	2015	Δ	Δ%
(+) VALORE della PRODUZIONE	**17.920.340**	**17.471.461**	*448.880*	*3%*
Contributi e Sponsor	14.584.585	14.671.028	*86.443*	*-1%*
Biglietti e Abbonamenti	2.028.339	2.074.283	*45.944*	*-2%*
Altri Ricavi e Proventi	1.307.417	726.150	*581.267*	*80%*
(-) COSTI OPERATIVI	**3.262.839**	**4.406.554**	***1.143.715***	***-26%***
Costi Produzione - ARTISTI	2.600.121	3.522.793	*922.672*	*-26%*
Costi Produzione - SERVIZI	462.786	669.216	*206.430*	*-31%*
Costi Produzione - MATERIALI (EI+ACQ+RF)	81.073	122.607	*41.534*	*-34%*
Costi Produzione - ALTRI COSTI, DIRITTI e SPESE	118.859	91.938	*26.921*	*29%*
MARGINE LORDO (o Gross Profit)	**14.657.501**	**13.064.907**	***1.592.594***	***12%***
	82%	*75%*	*355%*	*474%*
(-) COSTI PER IL PERSONALE	**15.472.608**	**16.366.308**	*893.700*	*-5%*
(-) COSTI DI STRUTTURA ED AMMINISTRATIVI	**2.826.319**	**2.779.492**	*46.827*	*2%*
Costi per Godimento beni di terzi	902.369	892.837	9.532	*1%*
Costi per Telefonia, Utenze e Energia	469.171	533.720	64.549	*-12%*
Amministratori, Revisori e Consulenze	500.854	417.396	83.458	*20%*
Costi per Assicurazioni	102.073	104.830	2.757	*-3%*
Costi Pubblicità e di Marketing	104.439	95.611	8.828	*9%*
Manutenzioni, Riparazioni e Pulizie	296.864	305.966	9.103	*-3%*
Altri Costi per Servizi e Prestazioni	295.308	276.192	19.116	*7%*
Oneri Diversi di Gestione	155.240	152.940	2.301	*2%*
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	**3.641.425**	**6.080.892**	***2.439.467***	***-40%***
	-20%	*-35%*	*543%*	*-1561%*
(-) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	**512.992**	**607.073**	*94.081*	*-15%*
Ammortamenti	372.999	457.982	*84.983*	*-19%*
Accantonamenti e Svalutazioni	139.993	149.091	*9.098*	*-6%*
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA (EBIT)	**4.154.418**	**6.687.966**	***2.533.548***	***-38%***
	-23%	*-38%*	*564%*	*-1474%*

(±) RISULTATO DELLE GESTIONI FINANZIARIE	- 587.335	- 1.523.503	936.168	-61%
(±) RISULTATO DELLE GESTIONI NON AFFERENTI	4.847.902	1.315.481	3.532.421	269%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	106.149	- 6.895.988	7.002.137	-102%
(-) IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO	-	-	-	-
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	106.149	- 6.895.988	7.002.137	-102%

I ricavi da biglietti e abbonamenti risultano pari a 2.028.339 euro, in sostanziale stabilità (-45.944 €) rispetto al consuntivo 2015, nonostante la sopra citata riduzione del numero di spettacoli in cartellone che ha consentito una sostanziale riduzione delle spese di produzione.

La voce "altri ricavi" ha registrato un rilevante miglioramento, passando da 726.150 € dell'esercizio 2015 a 1.307.417 € dell'esercizio 2016 (valore in linea con gli obiettivi previsti a Piano per il 2018), grazie all'aumento dell'attività lirico-sinfonica fuori sede (+418.000 €) e alla maggiore valorizzazione degli spazi del Teatro (+166.000 €), ottenuta anche grazie ad una maggiore spinta commerciale verso il territorio.

Anche nell'esercizio 2017 è intenzione della Fondazione sostenere l'attività artistica "*fuori sede*" (già conclusi, tra gli altri, accordi per la partecipazione a spettacoli in Oman e Kazakhistan) in considerazione delle marginalità positive generate e così favorendo nel contempo la possibilità di locazione degli spazi teatrali, attività anch'essa generatrice di contribuzione positiva.

In totale, quindi, i ricavi di esercizio provenienti dalla pura attività artistica o ad essa collegata (noleggio spazi e allestimenti etc), quindi al netto della contribuzione di natura pubblica o privata, risultano pari a 3,335 milioni di euro, in sensibile incremento (+535.000 €) rispetto ai 2,800 milioni di euro dell'esercizio 2015, a testimonianza di un progressivo e complessivo miglioramento dei ricavi propri complessivi.

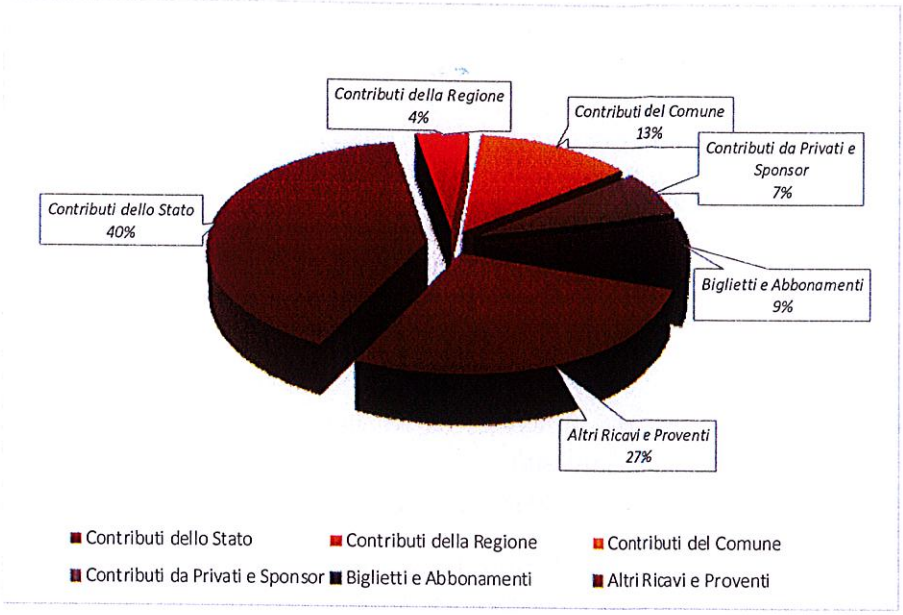
Per quanto riguarda la contribuzione di natura pubblica e privata l'ammontare 2016, essa è pari a 14,585 milioni €, in leggera flessione rispetto all'esercizio 2015 (-86.000 €). Il dato di contribuzione privata si dimostra sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (1,547 milioni di euro rispetto al precedente 1,526 milioni di euro), mentre la contribuzione pubblica, come meglio si dirà nel proseguo, registra nel 2016 una riduzione del contributo FUS (-227.000 €) parzialmente bilanciata dal maggiore contributo di natura straordinaria del Comune (+175.000 €) vincolato all'adeguamento e aggiornamento della macchina scenica.

Nel complesso, quindi, il totale di ricavi e contributi della Fondazione, prima delle voci di natura straordinaria, risulta per l'esercizio 2016 pari a 17,920 milioni di euro, in apprezzabile aumento rispetto ai 17,471 milioni di euro dell'esercizio 2015 sebbene non pienamente allineato rispetto alle originarie previsioni di Piano di Risanamento (18,830 milioni di €), a causa di una minore contribuzione da privati e del contributo FUS rispetto a quanto inizialmente previsto.

Il tutto secondo il seguente dettaglio:

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	2016	2015	Δ	Δ%
Contributi dello Stato	9.136.348	9.405.840	- 269.492	-3%
Contributi della Regione	1.000.000	1.000.000	-	0%
Contributi del Comune	2.900.863	2.725.000	175.863	6%
Contributi da Privati e Sponsor	1.582.373	1.579.304	3.070	0%
Biglietti e Abbonamenti	2.028.339	2.074.283	- 45.944	-2%
Altri Ricavi e Proventi	6.236.821	2.851.914	3.384.907	119%
(+) VALORE della PRODUZIONE	22.884.744	19.636.341	3.248.403	17%

I dati possono essere visti anche graficamente con l'incidenza percentuale di ciascuna voce:



Per quanto riguarda la struttura dei costi, il costo del personale per l'esercizio 2016 ha registrato una consistente contrazione rispetto al 2015, riducendosi a 15,477 milioni di euro rispetto ai 16,371 milioni del 2015 (dato peraltro già in riduzione rispetto ai 16,832 milioni di euro del 2014), con una incidenza sul totale dei ricavi dell'68% rispetto al 83% dell'esercizio precedente.

La riduzione principale di si registra con riferimento ai costi per il personale a tempo indeterminato, che passano da 14,307 milioni di € a 13,551 milioni (-0,760 milioni), mentre i costi per il personale aggiunto si riducono di 118.984 € attestandosi a 1,862 milioni.

Tale risultato è stato ottenuto agendo sulle seguenti linee:

- riduzione del numero dei dipendenti, pari, al 31.12.2016, a 245 unità, rispetto alle 247 in organico al 31.12.2015. Questo, peraltro, è in linea con la previsione del Piano triennale che prevede che l'organico dipendente arrivi a 240 unità entro il 2018;
- sospensione, a partire dal 1.09.2016, di ogni anticipazione economica;
- contenimento delle spese per personale aggiunto, anche a causa della contrazione del cartellone;

Riguardo alle altre voci di costo di natura caratteristica, si segnalano:

- una riduzione dei costi di produzione per 1,139 milioni di € rispetto al 2015, grazie alla avvenuta revisione in corso d'esercizio del cartellone artistico nell'ottica di contenere le spese per artisti e gli investimenti per allestimenti scenici, qualora non facilmente "*ricollocabili*" al termine della loro funzione. Il livello di efficienza ottenuto nel corso del 2016 con riferimento ai costi di produzione dovrebbe anche garantire il rispetto degli obiettivi del Piano triennale per gli esercizi 2017 e 2018, anche a fronte dell'auspicabile ripresa dei ricavi derivanti dall'aumento dei volumi di produzione.
- le spese di marketing e comunicazione risultano in leggerissimo aumento (+8.800 €) rispetto al 2015 sulla base della necessità di sostenere, pur nei limiti delle disponibilità di budget, la promozione dell'attività della Fondazione anche nei confronti di segmenti di clientela fino ad oggi non intercettati.

  La ripresa auspicata e attesa dei volumi di ricavo a botteghino nei prossimi anni dovrebbe infatti risultare dall'azione sinergica di politiche di promozione e comunicazione orientate a "*nuovi clienti*" e

una politica di programmazione artistica maggiormente "*market oriented*", promuovendo anche, dove opportuno, la sperimentazione di mix innovativi di offerta

- l'incremento (+18.400 €) dei costi per godimento di beni di terzi è da imputarsi alla contabilizzazione dei lavori di manutenzione sulla macchina scenica del Teatro, per i quali la Fondazione ha ricevuto un contributo straordinario dal Comune di Genova.

Rispetto alle altre voci di costo caratteristico non si segnalano variazioni rilevanti rispetto all'esercizio precedente, continuando a mantenere uno stretto controllo sulla spesa per servizi anche attraverso il ricorso alle piattaforme di acquisto per la Pubblica Amministrazione.

In conseguenza delle dinamiche di costo e ricavo sopra descritte, il Margine Operativo Lordo (EBITDA), pur registrando un risultato negativo (-3.641.425 €) risulta in sostanziale miglioramento rispetto all'esercizio precedente (-6.687.966 €), a testimonianza dell'efficacia del piano di risanamento avviato dalla Fondazione già nel 2015, sebbene con intensità e possibilità di manovra tutt'ora ridotte rispetto alle potenzialità a causa del protrarsi del ritardo nella ricezione dei fondi della legge Bray spettanti.

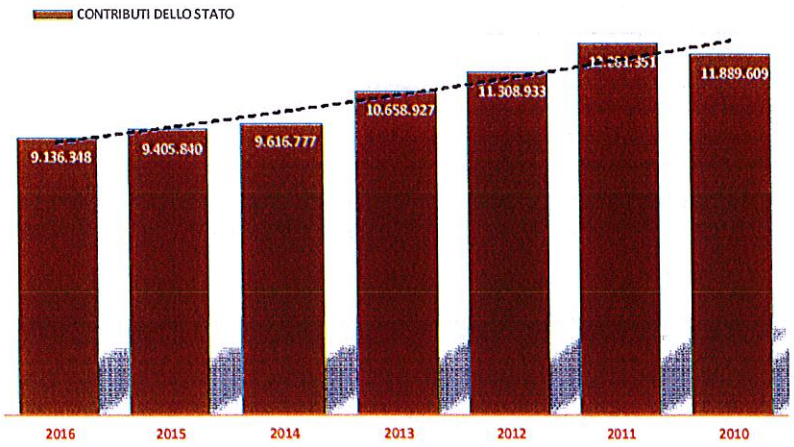
Le politiche di ammortamento risultano invariate rispetto all'esercizio precedente, mentre si è proceduto ad effettuare accantonamenti per rischi e oneri per 139.993 € in considerazione di una causa di diritto giuslavoristico attualmente in corso e dell'accantonamento per la rateizzazione degli interessi verso Equitalia.

Nel bilancio dell'esercizio 2016 vi sono proventi di entità particolarmente rilevante e da considerarsi straordinari tra cui, fra gli altri, il conferimento da parte della Regione Liguria del Teatro della Gioventù (il cui valore periziato risulta pari a 4.295.000 €). Tale teatro costituirà un ulteriore elemento per le attività della Fondazione, visto che l'intenzione è quella di utilizzarlo direttamente con una valenza prettamente commerciale.

Come poco sopra già anticipato, anche quest'anno, i contributi statali, infatti, sono ulteriormente diminuiti nonostante l'incremento quantitativo e qualitativo della produzione artistica facesse auspicare una quota FUS più consistente.

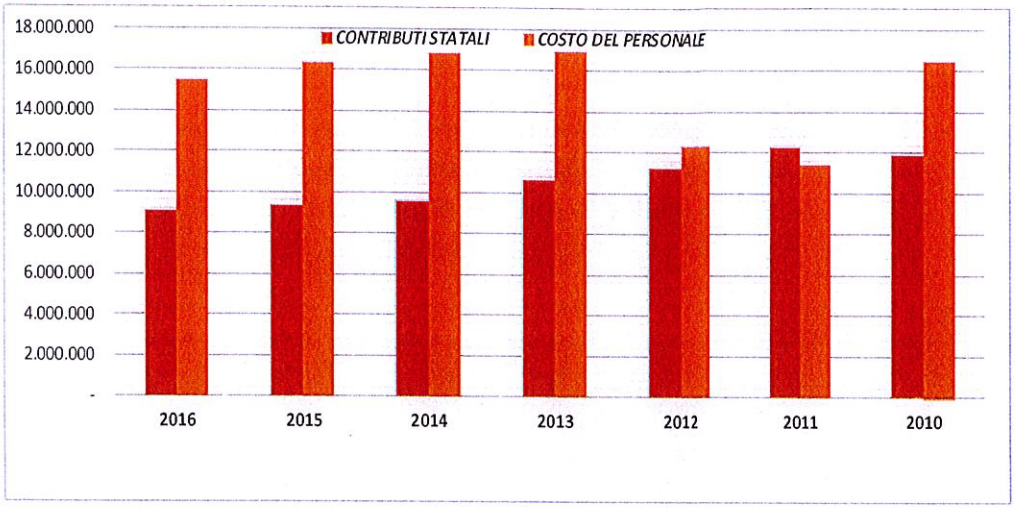
È sempre utile a questo proposito confrontare i contributi statali nella loro dinamica nel corso del tempo.

DINAMICA DEI CONTRIBUTI STATALI	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
CONTRIBUTI DELLO STATO	9.136.348	9.405.840	9.616.777	10.658.927	11.308.933	12.281.351	11.889.609



Come si vede la riduzione del FUS rispetto all'esercizio precedente non è particolarmente rilevante ma conferma comunque una situazione di fatto ormai consolidata e la copertura dei costi del personale attraverso il contributo pubblico, come si vede dal confronto sotto riportato è ormai del tutto parziale.

PERSONALE /CONTRIBUTI STATALI	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
CONTRIBUTI STATALI	9.136.348	9.405.840	9.616.777	10.658.927	11.308.933	12.281.351	11.889.609
COSTO DEL PERSONALE	15.477.108	16.370.808	16.832.511	16.989.552	12.351.424	11.453.427	16.468.234
INDICE DI COPERTURA (FUS/Costi Pers.le)	59%	57%	57%	63%	92%	107%	72%



E questo sebbene siano stati rivisti i parametri di ripartizione del FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo) che ora dipendono per il 25% dal miglioramento dei risultati di gestione, per il 50% dalla quantità di spettacoli di lirica, sinfonica e balletto prodotti ed effettuati nell'anno precedente e per il 25% dalla qualità della produzione offerta.

Per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico e sull'andamento della gestione si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2016 riportata nelle pagine che seguono.

PIANO DI RISANAMENTO EX LEGGE 112/13 – LEGGE "BRAY"

Come già ampiamente descritto nelle relazioni relative ai precedenti esercizio, la Fondazione ha aderito alla legge 112/13 recante "*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*" e ha ottenuto la possibilità di accedere alle specifiche risorse finanziarie (pari complessivamente, per tutte le fondazioni, a 150 milioni di euro), sotto forma di prestito oneroso dello Stato a fronte della predisposizione di uno specifico Piano di Risanamento triennale.

Tra l'altro, come richiesto dalla legge di stabilità per il 2016 (approvata con la legge n. 208 del 28 dicembre 2015), la Fondazione ha predisposto e presentato un nuovo piano di risanamento relativo all'orizzonte temporale 2016,2017,2018 rispetto al precedente piano triennale che prendeva in considerazione gli anni 2014, 2015, 2016.

Con tale piano, regolarmente presentato e già approvato sia dal MIBACT che dal MEF, la Fondazione ha richiesto, ma non ancora ottenuto, un finanziamento che ammonta a complessivi 16,166 milioni di euro, di cui 3.118.677 a titolo di anticipazione già liquidata alla Fondazione nel corso del 2014.

Rimane perciò ancora da ricevere l'importo di € 13.047.323 del tutto indispensabile per portare a termine il processo di risamento della Fondazione.

SITUAZIONE FINANZIARIA E INFORMAZIONI IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE EX 1° COMMA ART. 2423 BIS C.C.

Il bilancio al 31 dicembre 2016 chiude con un utile di Euro 106.149 a seguito dell'iscrizione tra gli "Altri ricavi e Proventi" delle sopravvenienze attive derivanti dalle donazioni ricevute dal Comune di Genova per euro 356 migliaia e dalla Regione Liguria per euro 4.300 migliaia. A seguito del risultato di periodo, il patrimonio disponibile della fondazione, risulta negativo per Euro 23.079 migliaia.

Il sovrintendente ha reputato di redigere il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 secondo criteri di funzionamento sulla base del bilancio preventivo della fondazione al 31 dicembre 2017 che evidenzia un utile di euro 36 migliaia e sulla base della previsione dell'incasso nel corso del 2017 dei contributi previsti dalla legge "*Bray* per Euro 13.047 migliaia.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel caso in cui vengano erogati in tempi brevissimi i fondi previsti dalle disposizioni della legge "*Bray*", la Fondazione sarà in grado di continuare l'attività di ristrutturazione operativa iniziata nel corso dei precedenti esercizi e riuscirà a rendere effettivi e concreti gli obbiettivi individuati nel piano triennale di risanamento con un graduale rientro alla normalità nella gestione della Fondazione.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.

Spese e Costi per Ricerca e Sviluppo. Il bilancio al 31 dicembre 2016 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo. Si dichiara inoltre che alla stessa data la Fondazione non deteneva partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Principali Rischi e Incertezza. Il principale fattore di rischio e incertezza cui la Fondazione è esposta dato il settore in cui opera, è connesso alle condizioni generali dell'economia e in particolare all'andamento dei contributi pubblici che, a loro volta, sono correlati alle scelte di politica economica del Paese e alle politiche di bilancio degli enti locali.

L'elemento di maggiore aleatorietà è costituito quindi dalla mancanza di certezza in ordine, all'entità, ai tempi ed alle modalità di erogazione dei contributi, elemento che rischia di vanificare una corretta programmazione economico-finanziaria.

MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI PRIVACY

Si dà atto che sono stati predisposti gli atti e gli adempimenti necessari a dare attuazione alle disposizioni di legge in materia di privacy ex D.Lgs. n. 196/200-3 (ad integrazione della L. 675/96) compresi gli aggiornamenti delle procedure secondo le vigenti disposizioni di legge.

MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA

In applicazione delle disposizioni previste dal Dm. 81/2008, si sono avviate tutte le procedure e si sono adottati tutti gli adempimenti previsti dal decreto. In particolare si è proceduto alla integrazione, all'aggiornamento e alla consegna del Documento di valutazione dei rischi; si sono avviati i colloqui illustrativi del documento; si sono attuati i corsi dì aggiornamento previsti per gli RLS, per gli addetti ai lavori in quota, per gli addetti al pronto intervento nonché per i "*preposti*".

Si è proceduto alla individuazione, nel riassetto organizzativo, di un ufficio tecnico con ruoli specificatamente dedicati alla sicurezza, attuando un percorso di formazione con la nomina del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e si è avviato il percorso di formazione per la nomina dell'Addetto Servizio Prevenzione e Protezione.

Non vi sono stati, nell'arco dell'esercizio, infortuni di rilievo.

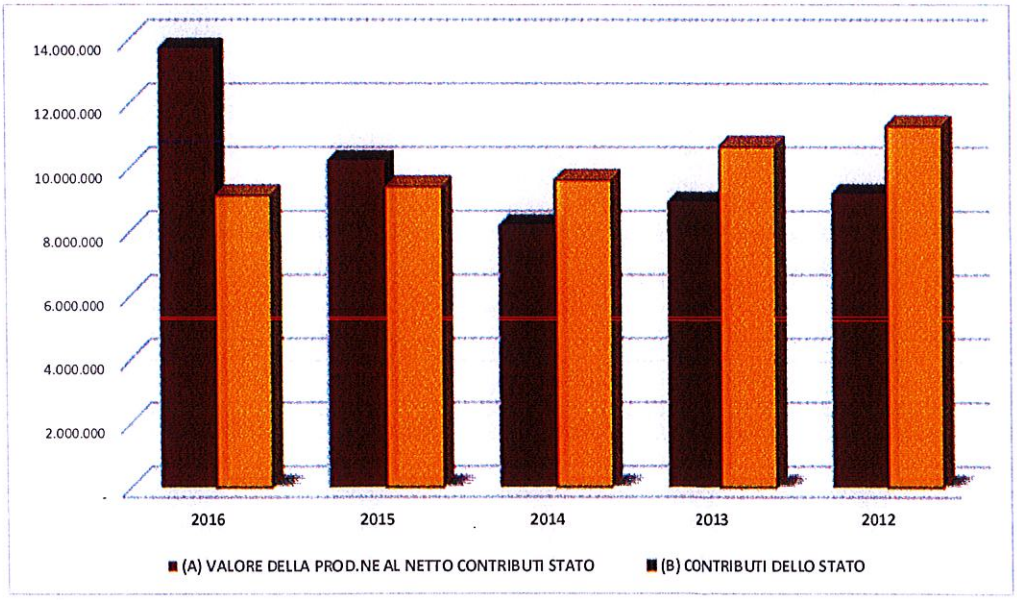
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE

Ai sensi del DM del 3 Febbraio 2014 pubblicato sulla GU n. 116 del 21 maggio 2014, uno dei criteri per la ripartizione del Fondo Unico per lo spettacolo destinato alle Fondazioni Lirico Sinfoniche è rappresentato dalla capacità di ciascuna fondazione di reperire risorse in modo autonomo e non direttamente correlate con la contribuzione dello Stato.

A tal fine viene costruito un indicatore costituito dal rapporto fra il valore della produzione al netto dei contributi dello Stato realizzato in ciascun esercizio e i contributi dello Stato di competenza dell'esercizio stesso. Tale indice permette di verificare il grado di automia della Fondazione rispetto al contributo statale.

L'evoluzione dell'indice sui vari esercizi è la seguente:

INDICE DI REPERIBILITA' RISORSE PROPRIE	2016	2015	2014	2013	2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.190.611	2.618.357	2.830.831	3.056.221	3.443.877
Altri Contributi (Escluso i contributi dello Stato)	5.411.921	5.258.016	4.876.254	4.806.534	4.884.931
Altri ricavi e proventi	5.145.864	2.354.127	515.659	1.074.006	856.868
(A) VALORE DELLA PROD.NE AL NETTO CONTRIBUTI STATO	13.748.396	10.230.501	8.222.744	8.936.761	9.185.676
(B) CONTRIBUTI DELLO STATO	9.136.348	9.405.840	9.616.777	10.658.927	11.308.933
(A+B) VALORE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVO	22.884.744	19.636.341	17.839.521	19.595.688	20.494.609
INDICE DI MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DI GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE (A/B)	150%	109%	86%	84%	81%



Per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico e sull'andamento della gestione si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2016 riportata nelle pagine che seguono.

La Revisione Legale dei conti della Fondazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e tenuto conto delle previsioni di cui all'articolo 11, punto 10) dello Statuto, è stata affidata alla società di revisione **Audirevi S.r.l.** con deliberazione del Consiglio di Indirizzo del 13 maggio 2015.

Si segnala, infine, che nel corso dell'esercizio è stata approvato il nuovo statuto modificato ed integrato secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali.

ULTERIORE INFORMATIVA OBBLIGATORIA

1. Le produzioni realizzate sia in sede che in decentramento sono esposte all'allegato n. 1;
2. L'elenco degli spettacoli gratuiti è esposto nell'allegato n 2;
3. Gli spettatori paganti e gli introiti di botteghino sono esposti nell'allegato n. 3;
4. Il personale utilizzato per la realizzazione delle attivtà è esposto nell'allegato n. 4;
5. Nell'allegato n. 5 è evidenziato il confronto fra l'attività effettivamente svolta e quanto dichiarato, ai sensi del comma. 1) art. 6) del D.M. 10/06/1999 n° 239
6. Il conto economico consuntivo dell'esercizio è stato riclassificato secondo le voci analiticamente esposte nel Bilancio preventivo dell'esercizio 2014 inviato ai Ministeri, come richiesto dalla circolare. n° 105/TB 28 del 12 febbraio 1999 costituisce l'allegato 6;
7. Nell'allegato 7 è riportato il prospetto degli indicatori e risultati attesi di bilancio dell'ente, come indicato dall'art. 29, c. 2, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013.
8. Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del d.m. 27 marzo 2013;
9. Novità normative contenute nell'art 11, comma 3 del decreto-legge n. 244 del 2016 (in sede di conversione in legge)

LA STAGIONE ARTISTICA 2016

Le iniziative legislative degli ultimi anni in materia di gestione delle Fondazioni Liriche hanno fornito linee guida, principi qualificanti e precise definizioni di obiettivi. Grazie a questo rinnovato scenario, il Teatro Carlo Felice ha messo a punto un piano di gestione e di programmazione che fa della propria progettualità un valore aggiunto, un segno distintivo, una cifra stilistica in armonia con la morfologia della sua struttura teatrale, della sua macchina scenica e delle sue risorse umane ed economiche, rivendicando a gran voce la propria funzione di servizio alla comunità quale luogo privilegiato di cultura e dello spettacolo in tutti i suoi linguaggi, cercando di ricollocarsi da protagonista nel panorama teatrale nazionale ed internazionale.

Recependo, infatti, uno degli *input* legislativi quale invito al dialogo ed alla cooperazione tra Istituzioni culturali italiane ed estere, dal 2015 si sono concretizzate relazioni con teatri nazionali ed internazionali che prevedono coproduzioni di allestimenti, ospitalità all'interno del Cartellone del Carlo Felice, collaborazioni con scambi e tournée del Teatro: le coproduzioni sono state con il **Teatro La Fenice** di Venezia, il **Teatro Regio** di Parma, il **Teatro Regio** di Torino e il **Teatro dell'Opera** di Astana (Kazakistan); le collaborazioni con il **Teatro alla Scala** di Milano, il **Piccolo Teatro** di Milano, **Opera House** di Muscat (Oman), **Opera Giocosa** di Savona, **Teatro Ponchielli** di Cremona, **Teatro Politeama genovese** di Genova, **Fondazione Teatri** di Piacenza, **Teatro del Giglio** di Lucca e **Concorso G. B. Viotti** di Vercelli.

Ampio spazio nel cartellone è stato dato al balletto per continuare la tradizione che fece di Genova, in un recente passato, la capitale mondiale della grande danza, con la **Compagnia di Danza Nazionale della Mongolia**, il **Ballet Preljocalj**, un Gala con **Svetlana Zakharova**, il **Corpo di ballo dell'Accademia del Teatro alla Scala** e il ***Festival Internazionale della Danza Genova Outsider*** ha coinvolto altre istituzioni cittadine quali il **Teatro Stabile**, il **Teatro dell'Archivolto**, il **Teatro della Tosse**, **Palazzo Ducale** e il **Porto Antico**.

Particolare attenzione è stata data alla preparazione di un pubblico sempre più ampio con una attività musicale ottimizzata nei tempi e nei contenuti, con l'aggiunta di ulteriori manifestazioni destinate all'**Auditorium Montale**, al **1° Foyer** o ad altre sedi sul territorio, grazie anche alla formazione di organici strumentali e vocali per tutte le *locations* e le tipologie di pubblico.

Il Teatro da tempo, si è attrezzato per portare a conoscenza il maggior numero possibile di persone della propria attività, non solo esportando la produzione artistica in provincia e in regione, ma utilizzando la trasmissione degli spettacoli attraverso il canale **Streaming**, prezioso volano di comunicazione che proietta il Teatro verso una sconfinata fruizione dell'offerta culturale al passo con le evoluzioni dei canali di accesso.

Particolare attenzione è posta anche sulla creazione del **pubblico di domani**.

In dettaglio si può affermare che ad ogni fascia di età scolare è stato dedicato un progetto educativo: una elementare alfabetizzazione - godibile e interattiva - per la scuola materna, un consolidamento di quanto previsto dai programmi ministeriali, per la scuola primaria e secondaria di I grado; uno specifico disegno di *work in progress* per la scuola secondaria di I grado e II grado; e infine un importante collegamento con il mondo universitario, che prevede un fertile scambio di idee, esperienze, culture fra il Teatro e l'**Ateneo** genovese, con manifestazioni a tema in occasione di ogni spettacolo lirico in Cartellone, avvalendosi di relatori prestigiosi e di esportazione del prodotto musicale in sedi qualificate.

L'Attività Lirica 2016

Già dall'ultimo biennio il Teatro si è dotato di figure artistiche di altissimo profilo al fine di dare una continuità ed un importante contributo alla qualità della proposta culturale: il Maestro **Fabio Luisi** – Direttore onorario e il Maestro **Andrea Battistoni** – Direttore principale ospite

Ad essi sono state affidate alcune delle produzioni di punta del Cartellone.

Per il 2016 nella stagione lirica sono state rappresentate:

La bohème di *G. Puccini*, con la regia di **Ettore Scola,** le scene di **Luciano Ricceri** e la direzione musicale del Direttore Artistico della Fondazione **Giuseppe Acquaviva;** protagonisti **Serena Gamberoni, Leonardo Caimi, Medet Chotabayev, Talgat Mussabayev e Saltanat Akhamethova.**

Lucia di Lammermoor di *G. Donizetti*, presso il **Royal Theatre di Muscat (Oman),** nell'allestimento del Teatro con la regia del grande **Dario Argento**, le scene di **Enrico Musenich**, "scenografo" della Fondazione, i costumi di **Gianluca Falaschi** e la direzione musicale di **Giampaolo Bisanti;** protagonisti **Elena Mosuc, Jessica Nuccio, Natalia Roman, Piero Pretti, Marco Caria, Enea Scala** e **Giacomo Prestia.**

Don Giovanni di *W. A. Mozart*, in un allestimento dell'Opera de Tenerife/Fondazione Teatro di Modena/ Teatro del Giglio con la regia di **Rosetta Cucchi,** le scene di **Andrea De Micheli** e la direzione musicale **Christoph Poppen;** protagonisti **Erwin Schrott, Alex Esposito, Alessandro Luongo, Maja Kovalenska,Francesco Verna, Serena Gamberoni, Patrick Vogel** e **Graeme Broadbent.**

Roberto Devereux di *G. Donizetti*, nuova produzione del Teatro in coproduzione il Gran Teatro alla Fenice e Teatro Regio di Parma, con la regia di **Alfonso Antoniozzi,** le scene di **Monica Manganelli**, i costumi di **Gianluca Falaschi** e la direzione musicale **Francesco Lanzilotta;** protagonisti **Mariella Devia, Sonia Ganassi, Stefan Pop, William Davenport, Elena Belfiore** e **Marco Di Felice.**

Andrea Chénier di *U. Giordano*, nell'allestimento del Teatro Regio di Torino con la regia di **Lamberto Puggelli** ripresa da **Salvo Piro**, le scene di **Paolo Bregni**, i costumi di **Luisa Spinatelli** e la direzione musicale **Giampaolo Bisanti;** protagonisti **Antonello Palombi, Norma Fantini, Piero Giuliacci, Patrizia Orciani, Gustavo Porta** e **Alberto Gazale.**

Tosca di *G. Puccini*, nell' allestimento del Teatro con la regia e le scene di **Davide Livermore**, i costumi di **Gianluca Falaschi** e la direzione musicale di **Dmtri Jurowski;** protagonisti **Amarilli Nizza, Francesco Meli, Angelo Veccia, Matteo Peirone** e **Giovanni Battista Parodi.**

Salome di *R. Strauss*, nuova produzione del Teatro con la regia di **Rosetta Cucchi,** le scene di **Tiziano Santi** e la direzione musicale **Fabio Luisi;** protagonisti **Lise Lindstrom, Mark Delavan, Jane Henschel, Patrick Vogel** e ***Herwig Pecoraro.***

La forza del destino di *G.Verdi*, in forma semiscenica con la proiezione dei bozzetti originali di Carlo Ferrario e la direzione musicale di **Andrea Battistoni;** protagonisti **Tiziana Caruso,**

Dario Solari, Marco Berti, Sonia Ganassi, Luigi Roni, Graeme Broadbent e **Vincenzo Taormina.**

Lucia di Lammermoor di *G. Donizetti*, al Priamar di Savona nell'allestimento del Teatro Alighieri di Ravenna con la regia di **Henning Brockhaus**, le scene e i costumi di **Josef Svoboda**, con la direzione musicale di **Sebastiano Rolli;** protagonisti **Gilda Fiume, Simone Alberghini, Matteo De Sole, Marco Ciaponi** e **Enrico Iori.**

La traviata di *G.Verdi*, nuovo allestimento del Teatro con la regia di **Giorgio Gallione**, le scene di **Guido Fiorato** e la direzione musicale **Massimo Zanetti**; protagonisti **Desirée Rancatore**, **Francesco Meli**, **Vladimir Stoyanov**, **Giuseppe Filianoti**, **Daniela Mazzucato** , **Maria Mudriak**, **Mansoo Kim** e **Matteo Lippi**.

Il Balletto

Per Il 2016 i titoli dei balletti sono stati:

Gengis Khan con la **Compagnia Accademica di Danza della Mongolia**, un viaggio storico-culturale della tradizione coreutica mongola con coreografia di **Sevjidin Sukhbaatar**.

Romeo et Juliette di *S. Prokofiev*, nella rilettura di **Angelin Preljocaj** con il **Ballet Preljocaj**.

Festival Internazionale della Danza Genova Outsider in collaborazione **Teatro Stabile**, **Teatro dell'Archivolto**, **Palazzo Ducale, Teatro della Tosse e Goethe Institut** di Genova **:**

1. ***Svetlana Zakharova Gala***, un'ampia selezione di coreografie classiche musiche *P.I. Čajkovskij, A. Pärt, C. W. Gluck, D. Šostakovič, C. Saint-Saëns* e *C. Debussy*.
2. ***Carmen K (Kimera)***, con la compagnia Artemis Danza con la coreografia di Monica Casadei su musiche di *G. Bizet* e *R. Scedrin*. Lo spettacolo è stato anche replicato al **Priamar** di Savona.
3. ***MM Microcosmos Mozart*** con la DEOS Dance Ensemble Opera Studio con la coreografia di Giovanni Di Cicco su musiche di *W. A. Mozart*.
4. ***Otello*** su musiche di *G. Verdi* con la compagnia di danza **Opus Ballet**.
5. ***Everyone gets Lighter*** con la compagnia di danza moderna **Kinkaleri**.
6. **Milonga Argentina** con la compagnia **Tango Genova Ballet**

L'eco dell'acqua/ 14' e 20''/Bliss, su musiche *F. Albanese, A. Part, D. Haubrich, G. Mahler* e K. Jarrett con il **Aterballetto**

Cinderella di *S. Prokofiev*, il **Balletto dell'Accademia del Teatro alla Scala** con nella coreografia di Frédéric Olivier.

La Stagione Sinfonica

Per quanto riguarda la sinfonica, 11 sono stati i concerti nella stagione 2015/2016 e n. 6 nella stagione 2016/2017; alcuni di essi erano dedicati al grande repertorio dei Concerti per Violino e alle suite dai Balletti (*Ravel, De Falla, Prokofiev* e *Stravinsky*).

Il tradizionale concerto di Capodanno è stato diretto da **Marcello Rota** con un programma di musiche di *Nino Rota*; sempre in gennaio nella tournèe presso il **Royal Theatre di Muscat** in Oman l'orchestra è stata impegnata in un importantissimo Gala del celebre baritono russo **Dmitry Hvorostovsky**, concerto che è stato anche registrato e pubblicato da Oman TV in DVD.

Due sono stati gli appuntamenti in febbraio; il primo diretto da **Christoph Poppen** (*Mozart* e *Prokofiev*) e il secondo diretto da **Alpesh Chauhan** (*Saint-Saens* e *De Falla*) con solista **Im Mo Yang**, vincitore del 54° Premio Paganini.

A marzo altri due appuntamenti con **Daniel Smith** (*Paganini* e *Ravel*) con solista **Sergej Krylov** e **Stanislav Kochanovsky** (*Haydn, Brahms* e Elgar).

In aprile è tornato al Carlo Felice il violinista **David Garrett**, uno degli interpreti più acclamati da un

pubblico a dir poco trasversale diretto da **Andrea Battistoni**, concerto che è stato poi replicato al Teatro Ponchielli di Cremona; il programma ha inoltre visto la prima l'esecuzione assoluta di un brano commissionato dalla Fondazione al compositore ligure **Marco Lombardi**.

Nel mese di maggio tre sono stati appuntamenti; il primo dedicato a *Igor Stravinsky* diretto da **René Bosc** e con il musicattore **Luigi Maio**; nel secondo e nel terzo, in collaborazione con la GOG, sono stato eseguiti brani di *Ravel* nella versione per pianoforte e poi nella versione per orchestra con la direzione di **Pietro Borgonovo**.

A conclusione della stagione 2015/2016, un Gala con la celebre soprano **Diana Damrau e Nicolas Testè** diretto da **Ivan Ciampa** e un concerto diretto da **Brogli Sacher** con i **Signum Saxophone Quartet.**

Nel periodo estivo nelle principali località turistiche numerosi sono stati i concerti dell' orchestra diretta da **Giorgio Bruzzone** con musiche di G. *Verdi* e G. *Puccini*; a fine Luglio Orchestra e Coro sono stati tra i protagonisti del "Concertone" diretto da **Marcello Rota** presso il Teatro del Silenzio di Lajatico, assieme ad **Andrea Bocelli, Leo Nucci, Sumi Jo, Svetla Vassilieva e Giovanni Allevi.**

Nell'autunno sono stati sei i concerti sinfonici; tre diretti da **Andrea Battistoni** con solisti **Emanuele Arciuli** e **Anastasiya Petryshak,** due diretti da **Wayne Marshall** e uno natalizio con il celebre duo **Igudesman & Joo**.

Ci sono stati poi altri concerti in decentramento, come ad esempio quello in occasione del XXVI Congresso Eucaristico Nazionale e la finale del 67° Concorso Viotti di Vercelli.

I Concerti aperitivo

Dopo l'esperienza dello scorso anno dove si è voluto mantenere più che mai vivo e attivo lo spazio Teatro con una serie di appuntamenti hanno coniugato l'ascolto della musica con il piacere di trascorrere al Carlo Felice delle ore piacevoli e leggere; nella rassegna **Musicaperitivo,** c'è stata un'ampia serie di proposte che ha spaziato dal barocco alla musica contemporanea tenuto da varie formazioni formate da musicisti di Orchestra e Coro del Teatro.

Un'offerta di n. 30 concerti proposti tra la Sala principale ed il I Foyer che hanno implementano la proposta musicale assecondando gli interessi per ogni genere musicale con l'intento di portare in Teatro una sempre più ampia fascia di pubblici.

L'attività per i giovani

Come ogni stagione è stata valorizzata la vocazione didattica e divulgativa del Teatro con la capillare attività per le scuole che propone percorsi didattici su misura e laboratori in Teatro, visite guidate e prove "aperte", guide all'ascolto propedeutiche alle opere e ai concerti, conferenze illustrative per i balletti, veri e propri arricchimenti culturali, che forniscono strumenti di comprensione per tutti "i curiosi" del Teatro.

Il Progetto "Coro delle Voci Bianche"

Il Coro delle Voci Bianche del Teatro Carlo Felice di Genova è nato nel settembre del 2006 quale fulcro di un progetto educativo promosso dalla Direzione Artistica ed espressamente rivolto alle generazioni più giovani.

Tra gli obiettivi del progetto, infatti, quello di sviluppare ulteriormente il ruolo di referente culturale del Teatro nei confronti del tessuto cittadino attraverso un coinvolgimento diretto dei giovani, ai quali offrire l'opportunità di trasformarsi, da semplici fruitori di spettacoli a loro dedicati, in veri e propri protagonisti dell'attività programmata nelle stagioni artistiche.

Grazie all'attività del coro, non solo i coristi ma anche le loro famiglie, hanno avuto modo di avvicinarsi e prendere confidenza con un'istituzione (il teatro lirico) spesso vista come distante se non, talvolta, completamente sconosciuta, ma che invece conserva in se, per sua natura, la valenza di propulsore privilegiato di valori non solo culturali ed artistici ma anche sociali.

Crescere con la musica è dunque per i cantori del Coro delle Voci Bianche del Teatro Carlo Felice di Genova una realtà toccata con mano: nel corso di tre stagioni artistiche, circa un centinaio di ragazze e ragazzi di varie età (nel coro sono coinvolti bambini a partire degli otto anni per poi arrivare a ragazze fino ai diciassette), hanno avuto l'opportunità di approfondire le proprie competenze musicali, di vivere l'esperienza di montare un allestimento lirico-sinfonico, di esibirsi al fianco di famosi interpreti, suscitando l'interesse di critica e di pubblico in diversi concerti (circa 100 esibizioni).

Alcuni di questi sono stati registrati e trasmessi con diffusione nazionale da Radio-Rai.

YOUNG

La stagione Young è una rassegna di spettacoli musicali espressamente ideati per gli alunni dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole secondarie di II grado, che, per le loro caratteristiche, possono integrarsi agevolmente con i curricoli scolastici divenendo un'occasione gradita e stimolante per ampliare gli orizzonti formativi musicali ed extra-musicali degli studenti.

I titoli proposti nel 2016 sono stati:

Martha e la memoria del sangue, di **Riccardo Italiano** con musiche di *AA.VV.* e con **Valentina Pescetto** e **Caterina Campo.**

L'aquila tornerà a volare, adattamento teatrale di **Emiliano Ottaviani** su musiche di *AA.VV.* e con **Stefano Centore, Livia Ghizzoni, Maria Cristina Gionta.**

La fanciulla senza mani, con la regia di **Alessandra Caviglia,** su musiche di *AA.VV.* interpretato da **Sara Due Torri** e **Alessandra Caviglia.**

L'anatra, la morte e il tulipano, con regia di **Bruno Franceschini** e su musiche *L. van Beethoven, W. A. Mozart, G. Bizet* e P. *Hindemith*, con le coreografie di **Aldo Rendina** e **Federica Tardivo.**

L'operina della luce, uno spettacolo "didattico- scientifico" su musiche di **Andrea Basevi** e testi di **Roberto Piumini.**

I Maledetti (la stirpe dei malvagi) con musiche di *G. Verdi* e con la regia di **Daniela Ardini** e **Valeriano Gialli.**

Nostra signora delle camelie con musiche di *G. Verdi* e con la regia di **Fausto Cosentino** e la drammaturgia di **Guido Davico Bonino.**

PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

del Bilancio di esercizio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2016	2015	Δ 2016/2015	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	-
(di cui già richiamati)	-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMATERIALI				
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno	18.020	13.040	4.980	38%
7) Diritto d'uso illimitato degli immobili	48.030.492	48.030.492	-	0%
8) Altre immobilizz. immateriali	-	10.218	- 10.218	-100%
Totale Immobilizzazioni IMMATERIALI	**48.048.512**	**48.053.750**	- 5.238	-0%
II. MATERIALI				-
1) Terreni e fabbricati	8.595.335	3.713.844	4.881.490	131%
2) Impianti e macchinari	50.809	86.128	- 35.319	-41%
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.567.737	1.489.130	78.607	5%
4) Altri beni materiali	11.965	18.041	- 6.075	-34%
Totale Immobilizzazioni MATERIALI	**10.225.846**	**5.307.143**	**4.918.703**	**93%**
III. FINANZIARIE				
2) Crediti:				
d) verso Altri				
- entro 12 mesi	7.903.387	7.362.360	541.027	7%
Totale Crediti	7.903.387	7.362.360	541.027	7%
Totale Immobilizzazioni FINANZIARIE	**7.903.387**	**7.362.360**	**541.027**	**7%**
***Totale Immobilizzazioni* (B)**	**66.177.745**	**60.723.253**	**5.454.492**	**9%**
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE				
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	65.170	62.059	3.111	5%
Totale RIMANENZE	**65.170**	**62.059**	**3.111**	**5%**
II. CREDITI				
1) v/Clienti				
- entro 12 mesi	509.499	428.804	80.695	19%
Totale Crediti v/Clienti	509.499	428.804	80.695	19%
5) *bis* Crediti Tributari				
- entro 12 mesi	388.389	689.859	- 301.470	-44%
Totale Crediti Tributari	388.389	689.859	- 301.470	-44%
5) Qtr v/Altri				
- entro 12 mesi	439.408	3.421.469	- 2.982.061	-87%
Totale Crediti v/Altri	439.408	3.421.469	- 2.982.061	-87%
Totale CREDITI	**1.337.296**	**4.540.131**	**- 3.202.836**	**-71%**
III. ATTIVITA' FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
Totale ATTIVITA FINANZIARIE CHE NON COST. IMMOBILIZZ.NI	-	-		-
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) Depositi bancari e postali	327.789	327.103	685	0%
3) Denaro e Valori in cassa	1.473	2.772	- 1.298	-47%
Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE	**329.262**	**329.875**	**- 613**	**-0%**
***Totale Attivo Circolante* (C)**	**1.731.728**	**4.932.066**	**- 3.200.338**	**-65%**
D) RATEI e RISCONTI ATTIVI				
1) Disaggio sui prestiti	-	-	-	-
2) Altri Ratei e Risconti attivi				
a) Ratei Attivi	-	-	-	-
b) Risconti Attivi	1.303.928	1.717.496	- 413.568	-24%
***Totale Ratei e Risconti* (D)**	**1.303.928**	**1.717.496**	**- 413.568**	**-24%**
Totale ATTIVO:	**69.213.400**	**67.372.815**	**1.840.585**	**3%**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2016	2015	Δ 2016/2015	
A) PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio Indisponibile				
I. Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	40.197.399	-	0%
Patrimonio Disponibile				
II. Riserve per apporti di patrimonio	3.216.150	2.955.000	261.150	9%
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 26.401.058	- 19.505.071	- 6.895.988	35%
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	106.149	- 6.895.988	7.002.137	-102%
***Totale Patrimonio Netto* (A)**	**17.118.640**	**16.751.341**	**367.299**	**2%**
B) FONDI per RISCHI ed ONERI				
1) Per trattamento di quiescienza e obblighi simili	-	-		-
2) Per imposte	385.148	149.091	236.057	158%
3) Altri fondi per rischi ed oneri	54.000	88.121	- 34.121	-39%
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)	**439.148**	**237.212**	**201.936**	**85%**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO				
1) Fondo indennità fine rapporto T.F.R.	11.859.596	11.828.144	31.453	0%
2) Altri fondi ..	-	-	-	-
Totale Fondo Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato (C)	**11.859.596**	**11.828.144**	**31.453**	**0%**
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche				
- entro 12 mesi	-	681.609	- 681.609	-100%
- oltre 12 mesi	1.344.573	662.964	681.609	103%
Totale verso Banche	1.344.573	1.344.573	-	0%
5) Debiti verso altri finanziatori				
- entro 12 mesi	9.826	1.015.129	- 1.005.303	-99%
- oltre 12 mesi	3.143.891	3.118.677	25.214	1%
Totale verso Altri Finanziatori	3.153.717	4.133.806	- 980.089	-24%
7) Debiti verso fornitori				
- entro 12 mesi	10.914.839	10.890.565	24.274	0%
- oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale verso Fornitori	10.914.839	10.890.565	24.274	0%
12) Debiti tributari				
- entro 12 mesi	8.964.108	7.161.921	1.802.186	25%
- oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale Debiti Tributari	8.964.108	7.161.921	1.802.186	25%
13) Debiti v/Ist. di previdenza e sicurezza sociale				
- entro 12 mesi	2.267.369	3.092.257	- 824.888	-27%
- oltre 12 mesi	10.417.133	9.783.075	634.058	6%
Totale Debiti v/Ist. di previdenza e sicurezza sociale	12.684.503	12.875.332	- 190.830	-1%
14) Altri debiti				
- entro 12 mesi	2.702.366	1.928.972	773.394	40%
- oltre 12 mesi	27.913	27.913	-	0%
Totale Altri debiti	2.730.279	1.956.885	773.394	40%
***Totale Debiti* (D)**	**39.792.019**	**38.363.083**	**1.428.935**	**4%**
E) RATEI e RISCONTI PASSIVI				
2) Altri Ratei e Risconti passivi				
a) Ratei passivi	-	342	- 342	-100%
b) Risconti passivi	3.997	192.694	- 188.697	-98%
c) Risconti Pluriennali	-	-	-	-
Totale Ratei e Risconti (E)	**3.997**	**193.036**	**- 189.039**	**-98%**
Totale PASSIVO:	**69.213.400**	**67.372.815**	**1.840.585**	**3%**

CONTO ECONOMICO	2016	2015	Δ 2016/2015	
A) VALORE della PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.190.611	2.618.357	572.254	22%
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	-	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi				
a) Altri ricavi e proventi	5.145.864	2.354.127	2.791.737	119%
b) Contributi in conto esercizio	14.548.269	14.663.857	- 115.587	-1%
Totale Altri Ricavi e Proventi	*19.694.133*	*17.017.984*	*2.676.150*	*16%*
Totale valore della produzione (A)	**22.884.744**	**19.636.341**	**3.248.403**	**17%**
B) COSTI della PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	105.820	143.689	- 37.869	-26%
7) Per servizi	5.139.162	6.159.472	- 1.020.311	-17%
8) Per godimento di beni di terzi	612.659	684.761	- 72.101	-11%
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	*12.041.902*	*12.092.795*	- *50.893*	*-0%*
b) Oneri sociali	*2.770.359*	*3.543.173*	- *772.814*	*-22%*
c) Trattamento di fine rapporto	*650.182*	*711.318*	- *61.136*	*-9%*
e) Altri costi del personale	*14.666*	*23.523*	- *8.858*	*-38%*
Totale Costi per il personale	15.477.108	16.370.808	- 893.700	-5%
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*14.805*	*15.959*	- *1.154*	*-7%*
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*358.194*	*442.024*	- *83.829*	*-19%*
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
d) Svalutaz. crediti nell'attivo circ. e delle disp. liquide	-	-	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	372.999	457.982	- 84.983	-19%
11) Variazioni rimanenze mat. prime, suss, cons. e merci	-	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	54.502	-	54.502	-
13) Altri accantonamenti	85.491	149.091	- 63.600	-43%
14) Oneri diversi di gestione	369.929	1.092.871	- 722.942	-66%
Totale costi della produzione (B)	**22.217.670**	**25.058.675**	**- 2.841.004**	**-11%**
Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A–B)	**667.074**	**- 5.422.333**	**6.089.408**	**-112%**
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
4) altri	53.562	58.810		0%
d) proventi diversi dai precedenti				-
4) altri	41	226	- 186	-82%
Totale Altri Proventi Finanziari	53.603	59.036	- 5.433	-9%
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
d) altri	614.528	1.532.690	- 918.163	-60%
Totale Oneri Finanziari	614.528	1.532.690	- 918.163	-60%
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	**- 560.925**	**- 1.473.654**	**912.729**	**-62%**
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE				
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A–B±C±D)	**106.149**	**- 6.895.988**	**7.002.137**	**-102%**
22) **Imposte sul reddito dell'esercizio**	-	-	-	-
23) **RISULTATO D'ESERCIZIO**	**106.149**	**- 6.895.988**	**7.002.137**	**-102%**

RENDICONTO FINANZIARIO

del Bilancio di esercizio al 31/12/2016

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	2016	2015
UTILE DI ESERCIZIO	106.149 -	6.895.988
(+) Imposte sul reddito	-	-
(+/-) Interessi passivi/(interessi attivi)	560.925	1.473.654
(+) Interessi e altri oneri finanziari	614.528	1.532.690
(-) Altri Proventi Finanziari	- 53.603	- 59.036
(-) (Dividendi)	-	-
(+/-) Minusvalenze/(Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	- 8.000	-
UTILE (PERDITA) DELL'ES. PRIMA D'IMPOSTE, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	659.074 -	5.422.333
RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
(+) Accantonamenti ai fondi	790.175	860.408
(+) Acc.to per Trattamento di fine rapporto	650.182	711.318
(+) Accantonamenti per rischi	54.502	-
(+) Altri accantonamenti	85.491	149.091
(+) Ammortamenti delle immobilizzazioni	372.999	457.982
(+) Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	14.805	15.959
(+) Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali	358.194	442.024
(+) Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
(+) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
(+/-) Altre rettifiche per elementi non monetari	- 4.920.335	- 607.073
FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	- 3.098.087	- 4.711.016
VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
(+/-) Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 3.111	- 1.607
(+/-) Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 80.695	179.411
(+/-) Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	24.274	2.649.483
(+/-) Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	413.568	- 1.396.456
(+/-) Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 189.039	171.391
(+/-) Altre variazioni del capitale circolante netto	5.668.282	6.476.504
(+/-) Decremento/(incremento) dei Crediti Tributari	301.470 -	145.903
(+/-) Decremento/(incremento) dei Crediti vs Altri	2.982.061 -	2.971.005
(+/-) Incremento (decremento) dei Debiti Tributari	1.802.186	3.489.164
(+/-) Incremento (decremento) dei Debiti vs INPS	- 190.830	6.688.729
(+/-) Incremento (decremento) dei Debiti vs altri	773.394 -	584.481
FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	2.735.192	3.367.711
ALTRE RETTIFICHE		
(+/-) Interessi incassati/(pagati)	- 560.925	- 1.473.654
(-) (Imposte sul reddito pagate)	-	-
(-) (Utilizzo dei fondi)	- 652.850	- 716.655
(+/-) Altri Incassi/(Pagamenti)	-	-
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	1.521.418	1.177.402

B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	2016	2015
(+/-) Immobilizzazioni Immateriali (Investimenti) /Disinvestimenti	5.238	2.594
(+/-) Immobilizzazioni Materiali (Investimenti) /Disinvestimenti	- 6.153	161.210
(+/-) Immobilizzazioni Materiali (Investimenti) /Disinvestimenti	- 4.918.703	161.210
(+/-) Immobilizzazioni Materiali acquisite a titolo gratuito	4.912.550	
(+/-) Immobilizzazioni Finanziarie (Investimenti) /Disinvestimenti	- 541.027	- 274.042
(+/-) Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti) /Disinvestimenti	-	-
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	**- 541.942**	**- 110.239**

C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	2016	2015
MEZZI DI TERZI		
(+/-) Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	- 681.609	- 2.582.772
(+/-) Incremento (decremento) debiti a m/l verso banche	681.609	662.964
(+/-) Incremento (decremento) debiti verso altri finanziatori	- 980.089	1.015.129
(+) Accensione finanziamenti	-	-
(-) (Rimborso finanziamenti)	-	-
MEZZI PROPRI		
(+) Aumento di capitale a pagamento	-	-
(-) (Rimborso Capitale)	-	-
(-) (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	**- 980.089**	**- 904.679**

INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE A+/-B+/-C)	**- 613**	**162.484**

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2016	2015
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		
(+) Depositi Bancari e postali	327.789	327.103
(+) Assegni	-	-
(+) Denaro e Valori in cassa	1.473	2.772
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	**329.262**	**329.875**
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
(+) Depositi Bancari e postali	327.103	165.989
(+) Assegni	-	-
(+) Denaro e Valori in cassa	2.772	1.402
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	**329.875**	**167.391**

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**- 613**	**162.484**

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio di esercizio al 31/12/2016

INTRODUZIONE, STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. in vigore al 31/12/2016 in quanto compatibili e in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso tiene altresì conto delle novità introdotte dal D.Lgs.139/2015 con il quale viene data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE che detta le nuove regole da applicarsi ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 01/01/2016.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione sulla Gestione e dalla presente Nota Integrativa.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il Rendiconto Finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, dall'art. 2427 bis e dall'art. 2423 del c.c. nonchè da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio così composto rappresenta pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio con le particolarità relative alle Fondazioni Liriche.

Il bilancio della Fondazione al 31/12/2016 è stato redatto secondo i principi applicabili ad una Fondazione senza scopo di lucro in condizioni di funzionamento e quindi nel presupposto della continuazione dell'attività per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data del bilancio. Le motivazioni in merito alla continuità del funzionamento sono contenute nella Relazione sulla Gestione.

Si è altresì tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico – Sinfoniche e dalla nota protocollo n. 17278/s.22.11.04.53 del 23/12/2014 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre parzialmente adattato, ove necessario, inserendo descrizioni e informazioni complementari per riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI DI REDAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Si attesta che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio e, ai fini del confronto delle variazioni intercorse, sono stati indicati, per lo Stato patrimoniale e per il Conto Economico, anche gli importi delle corrispondenti voci risultanti dall'esercizio 2015 che precede.

I valori indicati in bilancio rispetto alla contabilità sono stati arrotondati all'unità di Euro.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente e, conseguentemente, non vi è stata necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI e CREDITI IMMOBILIZZATI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali in essere alla data della trasformazione in Fondazione di diritto privato sono state iscritte al valore stabilito dal perito con una apposita relazione di stima. Le immobilizzazioni immateriali acquisite successivamente, sono iscritte con l'assenso del collegio dei revisori nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del Diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune di Genova, il cui valore è stato stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione.

Tale diritto, in quanto *"diritto reale di godimento illimitato"* nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Inoltre, per evidenziare l'indisponibilità di tale importo, nella voce Patrimonio della parte passiva di Situazione Patrimoniale è stata creata una posta corrispondente al fine di rendere indisponibile la corrispondente voce dell'attivo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le manutenzioni straordinarie effettuate sui beni di proprietà di terzi soggetti sono classificate fra le immobilizzazioni Immateriali e sono ammortizzate in funzione della durata di utilità del bene a cui afferiscono.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è

attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Gli *"Allestimenti scenici"*, inseriti nella voce di bilancio *"Altri beni"*, sono ammortizzati in un periodo di cinque anni considerato più in linea con le possibilità di economico utilizzo dei beni.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente all'esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,5%
Impianti e macchinari	10%
Materiale artistico	10%
Allestimenti scenici	20%
Attrezzature tecniche	15,5%
Mobili e Arredi	12%
Macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie indicate nel bilancio di esercizio si riferiscono esclusivamente ai crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di compagnie assicurative ed enti previdenziali per l'allocazione esterna del trattamento di fine rapporto accantonato annualmente.

I crediti iscritti tra in questa voce sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società applica il criterio del costo ammortizzato laddove ritenuto opportuno e/o necessario esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal presente esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

RIMANENZE

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri

accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Il costo delle rimanenze rappresentato da "*MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO*" che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti a partire dal presente esercizio.

I Crediti verso Clienti sono adeguati al valore di presumibile realizzo mediante l'iscrizione di un apposito "*fondo svalutazione*".

RATEI e RISCONTI ATTIVI

S I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

APPORTI AL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

A seguito della modifica apportata all'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal I° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata distinguendo chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è stato iscritto, nella parte attiva di Stato Patrimoniale, come singola e particolare voce delle immobilizzazioni immateriali e non è stato sommato ad altri valori che rappresentano altre immobilizzazioni immateriali.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

RATEI e RISCONTI PASSIVI

Sono iscritti fra i Ratei e Risconti le quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza mediante la ripartizione dei costi e/o dei ricavi su base temporale.

RICONOSCIMENTO dei RICAVI e dei COSTI

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i Contributi ricevuti dagli enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione.

I Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita mentre i Ricavi derivanti dagli abbonamenti incassati per l'intero in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo.

Per incasso netto si intende quello derivante dalle distinte d'incasso dopo aver scorporato l'IVA, i diritti SIAE e le competenze per commissioni varie verso terzi.

Apporti alla Fondazione

Gli apporti qualificati come "*contributi alla gestione*" sono contabilizzati al conto economico nella voce "*Altri ricavi e proventi*", mentre nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca espressamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al patrimonio netto della Fondazione.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Si evidenzia che, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 25 del decreto legge 29/06/1996 n. 367, l'IRES non risulta dovuta. Sulla base della sopra richiamata disposizione, infatti, sono esclusi dalla base imponibile delle imposte sui redditi i proventi percepiti nell'esercizio di attività, anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali della Fondazione ovvero nell'esercizio di attività ad essi accessorie.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), invece, laddove dovuta, è stata addebitata al conto economico dell'esercizio determinandone la base imponibile in conformità alle specifiche norme di legge in materia.

Si segnala che, secondo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero vigilante prot. n. 213/T16 del 03/02/2003, dalla base imponibile IRAP è stata esclusa la quota del contributo FUS correlata al costo del personale. Tale impostazione è stata confermata dal Ministesto dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con Nota n 5326 del 09 Aprile 2015.

ALTRE INFORMAZIONI

VALUTAZIONE DELLE POSTE IN VALUTA

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

La variazione complessiva della voce civilistica "*Immobilizzazioni*", dopo aver accantonato le quote di ammortamento su base sistematica, è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI	2016	2015	Δ	Δ%
	66.177.745	60.723.253	5.454.492	9%

La voce "*Immobilizzazioni*" è articolata in immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie così come di seguito riportato:

IMMOBILIZZAZIONI *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Imm. Immateriali	48.048.512	48.053.750	- 5.238	0%
Imm. Materiali	10.225.846	5.307.143	4.918.703	93%
Imm. Finanziarie	7.903.387	7.362.360	541.027	7%
Totale IMMOBILIZZAZIONI:	66.177.745	60.723.253	5.454.492	9%

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le movimentazioni della categoria in esame risultano dal seguente prospetto:

IMMOBILIZZ.NI IMMATERIALI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2015	Incrementi Decrementi	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm e Sval.	Saldo al 31 12 2016
3) Diritti brev. e ut. Opere Ingegno	614.626	-601.587	13.040	9.567	-4.586	624.193	-606.173	18.020
7) Diritto d'uso illimitato degli immobili	48.030.492	-	48.030.492	-	-	48.030.492	-	48.030.492
8) Altre Immobilizzazioni Immateriali	562.207	-551.988	10.218	-	-10.218	562.207	-562.207	-
Totali:	49.207.325	-1.153.575	48.053.750	9.567	-14.805	49.216.891	-1.168.380	48.048.512

La voce "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" si riferisce al diritto d'uso del Teatro Carlo Felice. La concessione da parte del Comune di Genova è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici. Come detto, tale diritto d'uso non è stato oggetto di ammortamento.

La voce "*Altre Immobilizzazioni Immateriali*" è composta esclusivamente dalle spese di natura straordinaria e incrementativa sostenute per il ripristino degli immobili in diritto d'uso alla Fondazione. Nel corso dell'esercizio 2016 non vi sono stati incrementi.

La composizione e le movimentazioni dell'esercizio della voce "*Altre Immobilizzazioni Immateriali*" possono essere riassunte così come segue:

ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI *Composizione della voce*	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2015	Incrementi Decrementi	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm e Sval.	Saldo al 31 12 2016
Spese Incrementative su beni di terzi	562.207	-551.988	10.218	-	-10.218	562.207	-562.207	-
Totali:	562.207	-551.988	10.218	-	-10.218	562.207	-562.207	-

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e le movimentazioni delle "*Immobilizzazioni Materiali*" risultano dal seguente prospetto:

IMMOBILIZZ.NI MATERIALI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2015	Incrementi Decrementi	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm e Sval.	Saldo al 31 12 2016
Terreni e Fabbricati	3.830.085	-116.241	3.713.844	4.912.550	-31.060	8.742.635	-147.301	8.595.335
Impianti e Macchinari	476.402	-390.274	86.128	-	-35.319	476.402	-425.593	50.809
Attrezzature Industriali e Comm.li	11.194.969	-9.605.839	1.489.130	364.347	-385.740	11.559.316	-9.991.579	1.567.737
Altre Immobilizzazioni Materiali	829.233	-811.192	18.041	-	-6.075	829.233	-817.267	11.965
Totali:	16.330.689	-10.923.546	5.307.143	5.276.897	-458.194	21.607.586	-11.381.740	10.225.846

La voce "*Terreni e Fabbricati*" è relativa agli immobili che il Comune di Genova ha concesso in diritto di superficie. Nel dettaglio si tratta dei seguenti immobili:

- Immobile sito in Genova, Salita Noce nn. 9r, 33r e 33Ar, attualmente concesso in locazione alla RAI - Radiotelevisione Italiana Spa.
- Immobile sito in Genova, Corso Solferino, facente parte del complesso immobiliare di Villa Gruber" e denominato "*Palazzina Liberty*". Attualmente l'immobile non è utilizzato e si sono resi necessari interventi specifici per la messa in sicurezza;
- N. 2 Terreni siti in Genova, Corso Solferino, adibiti a parcheggio e adiacenti alla "*Palazzina Liberty*" di cui sopra (ottenuto nel 2016);
- "*Ex diurno*" sito in Genova, Via Cardinal Siri, collegato direttamente al Teatro dell'Opera, (ottenuto nel 2016);
- "*Teatro della Gioventù*" donato dalla Regione Liguria e che verrà utilizzato direttamente dalla Fondazione, (ottenuto nel 2016);

In conformità di quanto previsto dall' OIC 16, si è proceduto allo scorporo dal valore degli immobili iscritto in bilancio del valore plausibile del terreno. L'importo è stato determinato sulla base delle

percentuali individuate dal DL 223 del 2006 ritenendo tali percentuali idonee a rappresentare in bilancio il valore del terreno in conformità del richiamato principio contabile.

La voce "*Attrezzature*" è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

ATTREZZATURE IND. E COMM.LI *Composizione della voce*	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	*Fondi Amm.to*	*Saldo al 31 12 2015*	*Incrementi Decrementi*	*Amm.to e/o Svalutaz.*	*Costo Storico*	*Fondi Amm e Sval.*	*Saldo al 31 12 2016*
Attrezzeria e macchina scenica	2.408.402	-2.321.464	86.937	11.985	-16.355	2.420.387	-2.337.820	82.567
Allestimenti scenici	7.114.464	-6.220.435	894.028	276.460	-181.019	7.390.924	-6.401.454	989.469
Costumi e Calzature	983.323	-837.146	146.178	74.102	-85.849	1.057.425	-922.994	134.431
Strumenti e Materiale musicale	205.770	-201.538	4.232	1.800	-2.517	207.570	-204.055	3.515
Bozzetti e Modelli di scena	483.010	-125.255	357.755	-	-	483.010	-125.255	357.755
Totali:	**11.194.969**	**-9.705.839**	**1.489.130**	**364.347**	**-285.740**	**11.559.316**	**-9.991.579**	**1.567.737**

Sono ricompresi in questa categoria anche i modelli di scena e i bozzetti. A partire dal 2008 tali beni non sono più stati ammortizzati atteso che, per la natura stessa del cespite, si ritiene che il loro valore e la loro utilità futura non subiscano decrementi tangibili di valore.

Gli Allestimenti scenici sono patrimonializzati laddove sussista la concreta possibilità di un utilizzo futuro, altrimenti sono spesati nell'esercizio.

La voce "Altre Immobilizzazioni Materiali" è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

ALTRE IMMOBILIZZ. MATERIALI *Composizione della voce*	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	*Fondi Amm.to*	*Saldo al 31 12 2015*	*Incrementi Decrementi*	*Amm.to e/o Svalutaz.*	*Costo Storico*	*Fondi Amm e Sval.*	*Saldo al 31 12 2016*
Mobili e Arredi	258.647	-253.519	5.128	-	-2.073	258.647	-255.591	3.056
Macchine Elettroniche Ufficio	570.586	-557.673	12.912	0	-4.003	570.586	-561.676	8.910
Totali:	**829.233**	**-811.192**	**18.041**	**0**	**-6.075**	**829.233**	**-817.267**	**11.965**

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE	2016	2015	Δ	Δ%
	7.903.387	**7.362.360**	*541.027*	*7%*

IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Crediti Immobilizzati v/Altri *(entro 12 mesi)*	7.903.387	7.362.360	*541.027*	*7%*
Totale IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE:	**7.903.387**	**7.362.360**	*541.027*	*7%*

L'importo totale indicato in bilancio è suddiviso tra Tesoreria INPS e la compagnia GENERALI ITALIA Spa - INA Assitalia.

Il credito verso GENERALI ITALIA Spa - INA Assitalia è a fronte della polizza collettiva per il "*Trattamento di fine rapporto*" che è stata appositamente stipulata e il saldo al 31 dicembre 2016 è pari a € 1.884.134 e coincide con quanto indicato nella certificazione trasmessa dalla direzione generale dell'istituto assicurativo.

Detta polizza è da considerarsi come "*polizza finanziaria*" in quanto, per accordi stipulati con la Compagnia, l'utilizzo delle disponibilità accantonate può essere effettuato dalla Fondazione secondo necessità.

Il credito verso la Tesoreria INPS corrisponde ai versamenti del TFR complessivamente maturato dal personale che non ha aderito ai fondi integrativi optando per il mantenimento in azienda del TFR.

Il saldo al 31 dicembre 2016 è pari a € 6.019.254

RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario procedere alla svalutazione di alcuna voce relativa alle immobilizzazioni iscritte a bilancio.

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite esclusivamente dal materiale di consumo ordinariamente utilizzato dal reparto tecnico per l'allestimento delle rappresentazioni.

RIMANENZE	2016	2015	Δ	Δ%
	65.170	62.059	3.111	5%

Il tutto secondo il seguente dettaglio:

RIMANENZE *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	65.170	62.059	3.111	5%
Totale RIMANENZE:	**65.170**	**62.059**	**3.111**	**5%**

CREDITI

CREDITI	2016	2015	Δ	Δ%
	1.337.296	4.540.131 -	3.202.836	-71%

L'importo complessivo esposto in bilancio è composto dalle seguenti voci:

CREDITI *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Crediti vs/Clienti	509.499	428.804	80.695	19%
Crediti Tributari	388.389	689.859 -	301.470	-44%
Crediti vs/Altri	439.408	3.421.469 -	2.982.061	-87%
Totale CREDITI:	**1.337.296**	**4.540.131 -**	**3.202.836**	**-71%**

La voce "*Crediti v/Clienti*" è esposta al netto dell'apposito fondo di svalutazione per l'importo di € 32.570 ritenuto congruo a coprire eventuali rischi di incasso e ad adeguare il valore nominale dei crediti al più plausibile valore di realizzo.

La voce "*Crediti Tributari*" è costituita dal Credito IVA maturato nel corso dell'esercizio e da un credito

pregresso relativo agli acconti IRAP versati nel corso dei passati esercizi e non ancora recuperati in compensazione.

La voce "*Crediti vs Altri*", è principalmente relativa alle quote di contributi riconosciuti per il 2016 dallo Stato e da altri enti pubblici e privati ma non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono ricomprese in via residuale in questa voce anche alcune partite per crediti di modesto importo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2016	2015	Δ	Δ%
	329.262	329.875	- 613	0%

La voce di Bilancio è suddivisa fra Depositi Bancari e Cassa, così come segue:

DISPONIBILITA' LIQUIDE *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Depositi bancari e postali	327.789	327.103	685	0%
Cassa	1.473	2.772	- 1.298	-47%
Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE:	329.262	329.875	- 613	0%

RATEI e RISCONTI ATTIVI

RATEI e RISCONTI ATTIVI	2016	2015	Δ	Δ%
	1.303.928	1.717.496	- 413.568	-24%

La voce di Bilancio è suddivisa fra Ratei e Risconti così come segue:

RATEI e RISCONTI ATTIVI *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Disaggio su prestiti	-	-	-	-
Ratei Attivi	-	-	-	-
Risconti Attivi	1.303.928	1.717.496	- 413.568	-24%
Totale RATEI e RISCONTI ATTIVI:	1.303.928	1.717.496	- 413.568	-24%

La differenza rispetto all'esercizio precedente è costituita principalmente dal risconto attivo (per gli anni dal 2016 al 2021) conteggiato sulle sanzioni e sui diritti di riscossione richiesti da *Equitalia* e imputati a bilancio a fronte del pagamento rateizzato dei contributi ENPALS e INPS che la Fondazione ha concordato nel corso del 2016 con riferimento alle contribuzioni non versate. Tale risconto si aggiunge a quello conteggiato per la quota di competenza degli esercizi 2016 e 2017 relativo a un precedente piano di rateazione ancora in corso.

PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	2016	2015	Δ	Δ%
	17.118.640	16.751.341	367.299	2%

La voce di Bilancio è suddivisa come segue:

PATRIMONIO NETTO *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Patrimonio Indisponibile				
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	40.197.399	-	0%
Totale Patrimonio Indisponibile	***40.197.399***	***40.197.399***	-	***0%***
Patrimonio Disponibile				
Riserva per apporti di patrimonio	3.216.150	2.955.000	*261.150*	*9%*
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 26.401.058	- 19.505.071	- *6.895.988*	*35%*
Utile (Perdita) dell'esercizio	106.149	- 6.895.988	*7.002.137*	*-102%*
Totale Patrimonio Disponibile	- ***23.078.759***	- ***23.446.058***	***367.299***	***-2%***
Totale PATRIMONIO NETTO:	**17.118.640**	**16.751.341**	***367.299***	***2%***

Nel corso dell'esercizio è stata portata a nuovo la perdita dell'esercizio precedente. Le movimentazioni del patrimonio netto occorse nell'esercizio in esame sono riassunte come segue:

PATRIMONIO NETTO *Movimentazione della voce*	Saldo Iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo Finale
Patrimonio Indisponibile				
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	-	-	40.197.399
Totale Patrimonio Indisponibile	***40.197.399***	-	-	***40.197.399***
Patrimonio Disponibile				
Riserva per apporti di patrimonio	2.955.000	261.150	-	3.216.150
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 19.505.071	- 6.895.988	- -	26.401.058
Utile (Perdita) dell'esercizio	- 6.895.988	106.149	6.895.988	106.149
Totale Patrimonio Disponibile	- ***23.446.058***	- ***6.528.688***	***6.895.988*** -	***23.078.759***
Totale PATRIMONIO NETTO:	**16.751.341**	- **6.528.688**	**6.895.988**	**17.118.640**

FONDI per RISCHI e ONERI

Il "Fondo per rischi e oneri" accantonato dalla Fondazione si riferisce agli stanziamenti effettuati per far fronte a controversie pendenti di carattere previdenziale e fiscale.

FONDI PER RISCHI E ONERI	2016	2015	Δ	Δ%
	439.148	**237.212**	***201.936***	***85%***

Nella valutazione di tale fondo sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Il dettaglio è il seguente:

FONDI PER RISCHI E ONERI *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Fondi per Imposte e Tasse	385.148	149.091	*236.057*	158%
Altri Fondi per Rischi e Oneri	54.000	88.121	- *34.121*	-39%
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI:	**439.148**	**237.212**	***201.936***	***85%***

Fondi per Imposte e Tasse *Movimentazione della voce*	Saldo Iniziale	Utilizzo dell'esercizio	Accant.to dell'esercizio	Saldo Finale
Fondi per Imposte e Tasse	149.091	-	236.057	385.148
Totale Fondi per Imposte e Tasse:	**149.091**	-	**236.057**	**385.148**

L'importo evidenziato è stato accantonato in via prudenziale per far fronte agli oneri presumibilmente da sostenere per poter perfezionare un "*ravvedimento operoso*" con l'agenzia delle entrate in modo da regolarizzare le ritenute pregresse sui redditi di lavoro dipendente non ancora versate per gli anni 2014 e

2015 e 2016. Tale ravvedimento ad oggi non può essere perfezionato stante l'indisponibilità dei fondi necessari.

Altri Fondi per Rischi e Oneri *Movimentazione della voce*	Saldo Iniziale	Utilizzo dell'esercizio	Accant.to dell'esercizio	Saldo Finale
Fondo Rischi Liti e Contenzioso	88.121	- 34.121	-	54.000
Totale Altri Fondi per Rischi e Oneri:	**88.121**	**- 68.242**	**-**	**54.000**

Si tratta di un fondo specifico effettuato con riferimento a una causa di lavoro attualmente ancora in corso e per la quale si è ritenuto di accantonare l'importo sopra evidenziato, corrispondente al presumibile valore della causa, per coprire il possibile esborso a cui potrebbe essere condannata la Fondazione.

Per quanto riguarda il contenzioso con l'ex sovrintendente, poiché l'esito del primo grado di giudizio è stato favorevole alla Fondazione, non si è ritenuto di procedere ad un corrispondente accantonamento a fronte dell'appello proposto dall'ex sovrintendente.

TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2016	2015	Δ	Δ%
	11.859.596	11.828.144	31.453	0%

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione per il 2016 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Si segnala che la legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito presso l'INPS un fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice Civile denominato "Fondo di tesoreria INPS".

Il fondo è finanziato dai datori di lavoro con un contributo annuo corrispondente alla quota di TFR maturata da ciascun lavoratore a partire dal 1° gennaio 2007 che non sia destinata a forme pensionistiche complementari di cui al D.lgs. 05/12/2005 n. 252. L'accantonamento annuale al TFR ha assunto così natura di contribuzione previdenziale equiparata a quella obbligatoria ai fini dell'accertamento della riscossione.

La liquidazione del TFR continuerà ad essere erogata direttamente dal datore di lavoro.

Su specifica richiesta del personale dipendente sono state erogate quote di TFR direttamente ad Enti che hanno concordato con i dipendenti stessi la gestione di fondi di previdenza complementare. Nel caso di specie è stata scelta la società "GENERALI - INA Assicurazioni" e gli importi trasferiti a questa compagnia sono evidenziati fra le immobilizzazioni finanziarie nella voce "*Crediti verso altri*".

Con riferimento alle categorie di lavoratori, il Fondo TFR della Fondazione può essere così suddiviso:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Fondo TFR Personale Artistico	6.865.943	6.952.450	- 86.507	-1%
Fondo TFR Personale Tecnico	3.134.372	2.988.988	145.384	5%
Fondo TFR Personale Amministrativo	1.859.281	1.886.706	- 27.425	-1%
Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	**11.859.596**	**11.828.144**	**31.453**	**0%**

Le movimentazioni del fondo nel corso dell'esercizio sono state le seguenti con riferimento alle singole categorie di lavoratori:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO *Movimentazione della voce*	Saldo Iniziale	Utilizzo esercizio	Accant.to esercizio	Saldo Finale
Fondo TFR Personale Artistico	6.952.450	- 448.225	361.718	6.865.943
Fondo TFR Personale Tecnico	2.988.988	- 42.637	188.021	3.134.372
Fondo TFR Personale Amministrativo	1.886.706	- 127.868	100.443	1.859.281
Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	11.828.144	- 618.729	650.182	11.859.596

DEBITI

DEBITI	2016	2015	Δ	Δ%
	39.792.019	38.363.083	*1.428.935*	*4%*

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

DEBITI *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Debiti vs/Banche	1.344.573	1.344.573	-	*0%*
Debiti vs/Altri finanziatori	3.153.717	4.133.806	- *980.089*	*-24%*
Debiti vs/Fornitori	10.914.839	10.890.565	*24.274*	*0%*
Debiti Tributari	8.964.108	7.161.921	*1.802.186*	*25%*
Debiti vs/istituti Prev. e Sic. sociale	12.684.503	12.875.332	- *190.830*	*-1%*
Debiti vs/Altri	2.730.279	1.956.885	*773.394*	*40%*
Totale DEBITI:	39.792.019	38.363.083	*1.428.935*	*4%*

La voce "*Debiti vs/Banche*" si riferisce esclusivamente al debito accumulato nei confronti dell'istituto bancario CARIGE Spa.

La voce "*Debiti vs/Altri Finanziatori*" si riferisce, per € 3.118.677, all'anticipazione straordinaria ricevuta nel corso del 2014 in conformità delle disposizioni della legge *Bray*.

La durata del prestito è trentennale al tasso dello 0,50% e la scadenza della prima rata è stata pagato nel corso dell'esercizio 2016.

La voce "*Debiti vs/Fornitori*" si riferisce interamente a debiti tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale.

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana non è rilevante per cui si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

La voce "*Debiti Tributari*" si riferisce alle ritenute fiscali IRPEF su redditi di lavoro dipendente e autonomo che risultano ancora da versare alla data del 31 dicembre 2016.

La voce "*Debiti vs/Altri*" è composta dalle seguenti poste:

Debiti vs/Altri *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione	1.561.368	725.428	835.940	115%
Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute	310.823	299.778	11.045	4%
Transitorio c/Abbonamenti&Biglietti in corso	606.258	619.650 -	13.393	-2%
Debiti vs/Altre Amministrazioni Pubbliche	69.959	69.906	52	0%
Depositi cauzionali ricevuti	27.913	27.913	-	0%
Debiti vs/Assicurazioni	22.081	26.968 -	4.887	-18%
Ritenute Sindali da versare	7.368	26.692 -	19.324	-72%
Altri debiti *(di importo unitario non rilevante)*	124.458	160.549 -	36.092	-22%
Totale Debiti vs/Altri:	**2.730.227**	**1.956.885**	773.342	40%

La voce "*Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione*" si riferisce principalmente alle retribuzioni ancora da liquidare alla data del 31 Dicembre 2016. Sono inclusi in questa voce anche i premi di produzione e di risultato di competenza dell'esercizio 2016.

La voce "*Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute*" è stata determinata sulla base di un conteggio analitico delle singole posizioni considerando usufruite per prime le ferie maturate negli esercizi precedenti .

In conformità con le disposizioni di cui al D.lgs 66 del 2003 le ferie maturate dal personale dipendente nel corso dell'esercizio dovranno essere "*smaltite*" entro 18 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

RATEI e RISCONTI PASSIVI

RATEI e RISCONTI PASSIVI	2016	2015	Δ	Δ%
	3.997	193.036 -	189.039	-98%

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

RATEI e RISCONTI PASSIVI *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Ratei Passivi	-	342 -	342	-100%
Risconti Passivi	3.997	192.694 -	188.697	-98%
Totale RATEI e RISCONTI PASSIVI:	**3.997**	**193.036 -**	189.039	-98%

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATI

L'elenco delle partecipazioni richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile non viene fornito per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

CREDITI E DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

La suddivisione dei Crediti e dei Debiti in funzione della durata residua non è particolarmente significativa. L'unico debito che supera l'esecizio successivo in termini di scadenza è relativo ad un piano di rientro per il versamento rateizzato di quanto dovuto all'INPS a titolo di contributi previdenzali maturati e non versati alla data del 31 dicembre 2015.

Il riepilogo delle posizioni di credito suddiviso per scadenza è riportato di seguito:

CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA	ENTRO l'esercizio successivo	OLTRE l'esercizio successivo	OLTRE 5 anni	Totale
Crediti vs/Clienti	509.499	-	-	509.499
Crediti Tributari	388.389	-	-	388.389
Crediti vs/Altri	439.408	-	-	439.408
Totale CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:	**1.337.296**	**-**	**-**	**1.337.296**

Il riepilogo delle posizioni di debito suddiviso per scadenza è riportato di seguito:

DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA	ENTRO l'esercizio successivo	OLTRE l'esercizio successivo	OLTRE 5 anni	Totale
Debiti vs/Banche	-	1.344.573	-	1.344.573
Debiti vs/Altri finanziatori	96.124	3.057.594	-	3.153.717
Debiti vs/Fornitori	10.914.839	-	-	10.914.839
Debiti Tributari	8.964.108	-	-	8.964.108
Debiti vs/istituti Prev. e Sic. sociale	2.267.369	10.417.133	-	12.684.503
Debiti vs/Altri	2.702.366	27.913	-	2.730.279
Totale DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:	**24.944.805**	**14.847.213**	**-**	**39.792.019**

Non vi sono, alla data di chiusura dell'esercizio, debiti e crediti assistiti da garanzie reali.

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione nel corso dell' esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale della Fondazione alla data del 31 Dicembre 2016.

Conto Economico – Movimentazioni e confronto con l'esercizio precedente

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la

parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Prima di analizzare le singole voci che compongono il conto economico dell'esercizio 2015, di seguito vengono esposti per una migliore visione di insieme i dati complessivi del Valore e dei Costi della produzione raffrontato il valore di ciascuna voce con quello dell'esercizio precedente evidenziando sia la differenza in termini assoluti che percentuali.

CONTO ECONOMICO COMPARATO	2016	2015	Δ	Δ%
A) VALORE della PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.190.611	2.618.357	572.254	22%
5) Altri ricavi e proventi	19.694.133	17.017.984	2.676.150	16%
Totale valore della produzione (A)	**22.884.744**	**19.636.341**	3.248.403	17%
B) COSTI della PRODUZIONE				
6) Per mat prime, suss., di cons. e merci	- 105.820	- 143.689	37.869	-26%
7) Per servizi	- 5.139.162	- 6.159.472	1.020.311	-17%
8) Per godimento di beni di terzi	- 612.659	- 684.761	72.101	-11%
9) Per il personale	- 15.477.108	- 16.370.808	893.700	-5%
10) Ammortamenti e svalutazioni	- 372.999	- 457.982	84.983	-19%
11) Variaz rim. mat. p, suss, cons. e merci	-	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	- 54.502	-	- 54.502	100%
14) Oneri diversi di gestione	- 369.929	- 1.092.871	722.942	-66%
Totale costi della produzione (B)	**- 22.217.670**	**- 25.058.675**	2.841.004	-11%
Diff.za tra VALORE e COSTI della produzione (A-B)	**667.074**	**- 5.422.333**	6.089.408	-112%
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI				
16) Proventi finanziari	53.603	59.036	- 5.433	-9%
17) Interessi ed altri oneri finanziari	- 614.528	- 1.532.690	918.163	-60%
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	**- 560.925**	**- 1.473.654**	912.729	-62%
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE				
Totale Rettifiche Valore Attività finanziarie (D)	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)	**106.149**	**- 6.895.988**	7.002.137	-102%
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	-	-
23) RISULTATO di ESERCIZIO	**106.149**	**- 6.895.988**	7.002.137	-102%

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica..

Nella voce "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" sono iscritti i ricavi dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione.

Nella voce "*Altri ricavi e proventi*" sono evidenziati, invece, i contributi in conto esercizio, le liberalità e ogni altro ricavo che non abbia natura finanziaria o straordinaria

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI	2016	2015	Δ	Δ%
	3.190.611	2.618.357	572.254	22%

La composizione dell'importo complessivo iscritto in bilancio è la seguente:

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Biglietti	1.389.259	1.368.618	20.640	2%
Abbonamenti	639.080	705.665	- 66.584	-9%
Affitto Sale Teatro	430.844	264.859	165.985	63%
Altre Prestazioni *(Attività fuori sede)*	586.510	167.789	418.722	250%
Pubblicazioni e Pubblicità	28.569	54.802	- 26.233	-48%
Sponsorizzazioni	71.315	46.288	25.028	54%
Altri Ricavi Ordinari *(di importo unitario non rilevante)*	45.034	10.338	34.696	336%
Totale RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI:	**3.190.611**	**2.618.357**	572.254	22%

ALTRI RICAVI e PROVENTI

ALTRI RICAVI e PROVENTI	2016	2015	Δ	Δ%
	19.694.133	17.017.984	2.676.150	16%

La voce "*Altri ricavi e Proventi*" è distinta a sua volta fra "*Altri Ricavi*" e "*Contributi in c/Esercizio*" così come segue:

ALTRI RICAVI e PROVENTI *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Altri Ricavi	5.145.864	2.354.127	2.791.737	119%
Contributi in Conto Esercizio	14.548.269	14.663.857	- 115.587	-1%
Totale ALTRI RICAVI e PROVENTI:	**19.694.133**	**17.017.984**	2.676.150	16%

La voce "*Altri Ricavi*", a sua volta è composta dalle seguenti poste:

ALTRI RICAVI *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Affitti attivi diversi	106.269	106.269	0	0%
Rimborsi assicurativi	13.503	21.538	- 8.035	-37%
Altri Proventi e Ricavi diversi	5.026.092	2.226.320	2.799.772	126%
Totale ALTRI RICAVI:	**5.145.864**	**2.354.127**	**2.791.737**	**119%**

Fra gli "*Altri ricavi e Proventi*" sono contabilizzati, distintamente indicati i contributi ricevuti. Di seguito il dettaglio con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Contributi Ordinari dello Stato	8.263.728	8.535.205	- 271.477	-3%
Contributi Straordinari dello Stato	872.620	870.635	1.985	0%
Contributi della Regione	1.000.000	1.000.000	-	0%
Contributi del Comune	2.900.863	2.725.000	175.863	6%
Contributi da Privati	1.511.058	1.533.016	- 21.958	-1%
Totale CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:	**14.548.269**	**14.663.857**	**- 115.587**	**-1%**

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I "*Costi della Produzione*" sono costituiti da tutti i costi sostenuti in correlazione con le attività svolte dalla Fondazione, intesi in senso lato e di competenza dell'esercizio. Sono quindi esclusi i costi di natura finanziaria e straordinaria nonché le imposte sul reddito.

L'aggregato si compone di alcune macro classi tra cui le principali sono:

"*Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*". Sono i costi relativi all'acquisto di beni e materiali destinati all'attività della Fondazione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

"*Servizi*". Rappresentano i corrispettivi pagati per l'acquisizione di servizi produttivi (artisti, trasporti, provvigioni, assicurazioni, lavorazioni esterne, consulenze, manutenzioni e riparazioni, pubblicità e propaganda, servizi esterni di varia natura, compensi ad amministratori, utenze energetiche e telefoniche, rimborsi spese eccetera).

"*Godimento beni di terzi*". In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, licenze, brevetti e diritti similari).

"*Costi per il Personale*". Tutti i costi per il Personale dipendente con evidenza di salari e stipendi, oneri sociali, oneri previdenziali e assistenziali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili, nonchè altri costi connessi al rapporto di lavoro dipendente.

"*Oneri diversi di Gestione*". Voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari.

Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette. Tra gli Oneri Diversi di gestione sono rilevate le Perdite su crediti che si sono oggettivamente concretizzate nell'esercizio.

Vengono esaminate e commentate nel dettaglio le poste più significative.

COSTI per MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI

MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI	2016	2015	Δ	Δ%
	105.820	143.689 -	37.869	-26%

Il dettaglio è il seguente:

MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Stampati, Locandine, Programmi	59.215	71.447 -	12.232	-17%
Materiale di consumo allestimenti	21.872	51.173 -	29.301	-57%
Altri Costi per Merci e Prodotti	24.733	21.070	3.664	17%
Totale MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI:	105.820	143.689 -	37.869	-26%

COSTI per SERVIZI

COSTI PER SERVIZI	2016	2015	Δ	Δ%
	5.139.162	6.159.472 -	1.020.311	-17%

Sono ricomprese in questa voce:

COSTI PER SERVIZI *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Costi Artisti e Direttori d'Orchestra	2.600.121	3.522.793 -	922.672	-26%
Costi per Manutenzioni e Riparazioni	887.206	883.357	3.850	0%
Energia e Utenze	468.763	533.313 -	64.549	-12%
Consulenze e Collaborazioni	234.771	186.790	47.981	26%
Costi per Servizi di pulizia	229.064	233.121 -	4.057	-2%
Costi per Trasporti	178.350	274.781 -	96.431	-35%
Costi Organi Amministrativi	251.128	216.912	34.216	16%
Premi assicurativi	102.073	104.830 -	2.757	-3%
Pubblicità e Servizi grafici	104.439	95.611	8.828	9%
Spese bancarie e Commissioni Carte di credito	26.406	49.839 -	23.433	-47%
Altri Costi per Servizi (*di importo unitario non rilevante*)	56.860	58.126 -	1.267	-2%
Totale COSTI PER SERVIZI:	5.139.182	6.159.472 -	1.020.291	-17%

Dal confronto è possibile constatare un aumento dei costi diretti della produzione artistica e una diminuzione dei costi generali e della struttura. L'aumento dei costi di produzione è direttamente collegato con l'incremento dell'attività artistica attuato in conformità del piano triennale e necessario per mantenere il livello del FUS spettante sulla base dei nuovi criteri di ripartizione.

COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI

COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI	2016	2015	Δ	Δ%
	612.659	684.761 -	72.101	-11%

In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, licenze, brevetti e diritti similari).

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Noleggio Scenografie/Attrezzeria/Costumi	284.436	394.435 -	109.999	-28%
Canoni di locazione immobiliare	147.788	171.115 -	23.327	-14%
Canoni noleggio macchine elettroniche	41.530	62.866 -	21.335	-34%
Royalties passive	20.200	700	19.500	2786%
Altri Costi per godimento beni di terzi	118.705	55.645	63.060	113%
Totale COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI:	**612.659**	**684.761 -**	**72.101**	**-11%**

La voce, analizzata nel dettaglio delle varie componenti, evidenzia un sensibile decremento dei costi relativi al noleggio di scenografie, attrezzeria e costumi ed è il risultato di un concreto processo di revisione dei costi operativi attuato nel corso dell'esercizio.

COSTI per il PERSONALE

COSTI per il PERSONALE	2016	2015	Δ	Δ%
	15.477.108	16.370.808 -	893.700	-5%

Nel costo del personale sono ricompresi, in quanto parte della retribuzione, il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre dell'esercizio e il premio di produzione con i relativi contributi.

Fra i costi del personale è stato anche debitamente contabilizzato il costo relativo alle retribuzioni spettanti per le ferie maturate nel 2016 e non godute alla data del 31 dicembre. L'importo è stato stimato sulla base delle informazioni disponibili ed è stato imputato nell'esercizio sulla base dell'effettiva competenza e in funzione del principio di correlazione fra costi e ricavi.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8 del D.L. 95/2012 che si applica anche al personale delle FLS, si segnala che il costo per le ferie non godute indicato in bilancio è da considerarsi "figurativo" tenuto conto che eventuali periodi di ferie maturati dal lavoratore e non fruiti entro l'esercizio non possono comunque dar luogo a trattamenti economici sostitutivi vista l'obbligatorietà di fruire delle ferie maturate in conformità del piano ferie predisposto dalla Fondazione.

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

COSTI per il PERSONALE *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Salari e stipendi	12.041.902	12.092.795 -	50.893	0%
Oneri Sociali	2.770.359	3.543.173 -	772.814	-22%
Trattamento di Fine Rapporto	650.182	711.318 -	61.136	-9%
Altri Costi del Personale dipendente	14.666	23.523 -	8.858	-38%
Totale COSTI per il PERSONALE:	**15.477.108**	**16.370.808 -**	**893.700**	**-5%**

Nel prospetto che segue sono esposti i costi per il personale dipendente suddivisi in base della qualifica professionale distinguendo fra Personale Artistico (Maestri e Artisti del coro), Personale Amministrativo e Personale Tecnico.

Il tutto confrontato con i valori dell'esercizio precedente così come segue:

COSTI PER IL PERSONALE *Composizione della voce per categoria*	2016	2015	Δ	Δ%
Personale Artistico	9.295.673	9.916.675	- 621.002	-6%
Personale Tecnico	3.940.708	4.243.834	- 303.126	-7%
Personale Amministrativo	2.177.144	2.126.284	50.859	2%
Altri Costi del Personale dipendente	63.583	84.015	- 20.432	-24%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	15.477.108	16.370.808	- 893.700	-5%

ACCANTONAMENTO per RISCHI

ACCANTONAMENTO PER RISCHI	2016	2015	Δ	Δ%
	54.502	-	54.502	-

La voce è composta esclusivamente dall'accantonamento effettuato per adeguare il fondo rischi che la Fondazione ha istituito per far fronte ad alcuni contenziosi ancora in corso e coprire adeguatamente possibili rischi di possibili contenziosi connessi con l'attività svolta.

Il dettaglio è il seguente:

ACCANTONAMENTO PER RISCHI *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Accntonamento per rischi contenzioso	54.502	-	54.502	-
Totale ACCANTONAMENTO PER RISCHI:	54.502	-	54.502	100%

Come detto con riferimento al corrispondente fondo, si tratta di un accantonamento specifico effettuato con riferimento a una causa di lavoro attualmente ancora in corso e per la quale si è ritenuto di accantonare l'importo sopra evidenziato, corrispondente al valore della causa, per coprire il possibile esborso a cui potrebbe essere condannata la Fondazione.

ONERI DIVERSI di GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2016	2015	Δ	Δ%
	369.929	1.092.871	- 722.942	-66%

Si tratta di una voce di tipo residuale che comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Diritti d'autore (SIAE)	98.659	91.238	7.421	8%
Spese di rappresentanza	14.723	9.417	5.306	56%
Imposta Municipale Immobili (IMU)	36.157	36.157	-	0%
Tassa Smaliltimento Rifiuti (TARI)	54.527	55.389	- 862	-2%
Imposte varie, Oneri e Diritti	18.098	17.437	661	4%
Sopravvenienze e Minusvalenze	82.588	381.092	- 298.504	-78%
Altre Spese *(di importo unitario non rilevante)*	65.177	502.140	- 436.964	-87%
Totale ONERI DIVERSI DI GESTIONE:	**369.929**	**1.092.871**	**- 722.942**	**-66%**

PROVENTI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI	2016	2015	Δ	Δ%
	53.603	**59.036**	**- 5.433**	**-9%**

PROVENTI FINANZIARI *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Altri Proventi da Crediti iscritti nelle immobilizzazioni	53.562	58.810	- 5.248	-9%
Altri Proventi Finanziari	41	226	- 186	-82%
Totale PROVENTI FINANZIARI:	**53.603**	**59.036**	**- 5.433**	**-9%**

La voce "*Altri proventi finanziari iscritti nelle immobilizzazioni*" è relativa ai proventi relativi alla rivalutazione della polizza INA per la gestione del TFR non allocato in azienda come descritto nella prima parte della presente nota integrativa.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	2016	2015	Δ	Δ%
	614.528	**1.532.690**	**- 918.163**	**-60%**

La voce è composta unicamente da "*Altri Oneri Finanziari*" come segue:

INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Altri Oneri Finanziari	614.528	1.532.690	- 918.163	-60%
Totale INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI:	**614.528**	**1.532.690**	**- 918.163**	**-60%**

Le poste più significative che compongono la voce sono le seguenti:

Altri Oneri Finanziari *Composizione della voce*	2016	2015	Δ	Δ%
Interessi passivi bancari	-	179.862	- 179.862	-100%
Interessi passivi su finanziamenti e Mutui	87.044	1.728	85.317	4939%
Interessi rateizzazione tributi e contributi	465.874	1.339.906	- 874.032	-65%
Interessi moratori e legali	61.610	10.598	51.012	481%
Altri Oneri Finanziari *(di importo unitario non rilevante)*	-	597	- 597	-100%
Totale Altri Oneri Finanziari:	**614.528**	**1.532.690**	**- 918.163**	**-60%**

Fra gli "*Altri oneri finanziari*" sono contabilizzati gli interessi passivi calcolati direttamente dall'Inps relativi ai contributi non versati. Tali importi sono poi confluiti nella rateizzazione concordata con Equitalia.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poichè non sussistono poste in valuta.

IMPORTO E NATURA DI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nei prospetti che seguono sono evidenziati gli elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza possono essere considerati eccezionali.

Per quanto riguarda i Ricavi di entità o incidenza eccezionali occorsi nel corso del 2016, si evidenzia che l'importo iscritto nel conto economico del bilancio 2016 è relativo alle donazioni ricevute del diritto di superficie relativo ai seguenti immobili:

- "*Teatro della Gioventù*", sito in Genova, via Cesarea.
- "*Ex diurno*" sito in Genova, Via Cardinal Siri, collegato direttamente al Teatro dell'Opera

L'importo iscritto a bilancio per la donazione del "*Teatro della Gioventù*" è stato determinato sulla base della valutazione effettuata dall'Agenzia del Territorio. Il dettaglio della voce è il seguente:

RICAVI DI ENTITA' o INCIDENZA ECCEZIONALI *Composizione e Dettaglio*	**2016**	**2015**	**Δ**	**Δ%**
Donazioni e lasciti	4.651.400	-	*4.651.400*	-
Transazione anatocismo bancario	-	2.164.910	- *2.164.910*	*-100%*
Totale RICAVI DI ENTITA' o INCIDENZA ECCEZIONALI :	**4.651.400**	**2.164.910**	*2.486.490*	*115%*

Si precisa che l'importo evidenziato lo scorso anno era, invece, relativo alla transazione per anatocismo bancario che la Fondazione aveva definito nel corso dell'esercizio.

Le donazioni del 2016 sopra descritte hanno consentito:

- Un rafforzamento della consistenza patrimoniale della Fondazione poiché gli immobili ricevuti sono stati iscritti fra le Immobilizzazioni Materiali (voce Terreni e Fabbricati) in attesa di individuare la migliore utilizzazione economica degli stessi;
- Un miglioramento di pari importo della voce A) 5) "Altri Ricavi e Proventi" con conseguente incremento del valore complessivo della produzione.

Non sono presenti, invece, Costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI	2016	2015	Δ	Δ%
Professori d'orchestra	79	83	- 4	-5%
Artisti del coro	55	58	- 3	-5%
Maestri collaboratori	6	6	-	0%
Impiegati amministrativi	41	40	1	2%
Tecnici e Servizi vari	63	67	- 4	-6%
Dirigenti	1	1	-	0%
Totale:	245	255	-10	-4%

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e all'Organo di controllo è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI AMMINISTRATORI e COLLEGIO del REVISORI	2016	2015	Δ	Δ%
Sovrintendente	244.075	210.194	33.881	14%
Collegio dei Revisori	17.528	15.912	1.616	9%
Totale:	261.603	226.106	35.497	16%

Si evidenzia che, alla data di chiusura del bilancio, oltre a quanto sopra indicato in merito ai compensi riconosciuti, non sussistono crediti, anticipazioni e/o impegni assunti per conto del Sovrintendente o del Collegio dei Revisori.

COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI alla SOCIETA' di REVISIONE	2016	2015	Δ	Δ%
AUDIREVI Srl	10.000	7.500	-	33%
Totale:	10.000	7.500	-	33%

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

INFORMAZIONI RELATIVE AL *FAIR VALUE* DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "*fair value*".

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate".

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate".

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano di seguito i fatti che si ritengono particolare rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e che possono incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Fondazione.

E' doveroso, infatti segnalare che la Fondazione ha aderito nel corso del mese di marzo 2017 alla definizione agevolata introdotta con l'art. 6 del DL 22.10.2016 n. 193, conv. L. 1.12.2016 n. 225, attraverso la quale è possibile accedere alla sanatoria delle cartelle di pagamento, degli accertamenti esecutivi e degli avvisi di addebito, con l'annullamento delle sanzioni (c.d. "rottamazione"). Tale sanatoria, laddove perfezionata, permetterebbe alla Fondazione di ottenere una riduzione consistente del debito attualmente in essere con Equitalia. L'importo del risparmio possibile sull'attuale debito è stato stimato in oltre 2,5 milioni.

Parimenti, si segnala che nel corso del 2017, la Fondazione ha richiesto una seconda rateizzazione del debito INPS per regolarizzare il debito contributivo ad oggi in essere relativo alle mensilità di dicembre 2016, Gennaio e Febbraio 2017.

Si segnala, in ultimo, che il contenzioso con l'ex sovrintendente non è ancora stato definito e prosegue nel corso del 2017 stante l'appello proposto dall'ex sovrintendente alla sentenza di primo grado favorevole alla Fondazione.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio interamente alla parziale copertura delle precedenti perdite.

CONSIDERAZIONI FINALI

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Genova, lì 31 Marzo 2017

Il Sovrintendente
(Maurizio ROI)

ALLEGATO N. 1

RAPPRESENTAZIONI 2016 A PAGAMENTO

Stagione Lirica *TITOLI PRODUZIONI*	*IN SEDE*	*FUORI SEDE*	*AUDITORIUM*	*DECENTR.*	*TOTALE*
La bohème	2	-	-	-	2
Lucia di Lammermoor (Oman)		3		-	3
Don Giovanni	8		-	-	8
Cats (musical)	5		-	-	5
Roberto Devereux	7		-	-	7
Andrea Chenier	8		-	-	8
Tosca	6		-	-	6
Salome	5		-	-	5
La forza del destino (semiscenica)	6		-	-	6
Lucia di Lammermoor (Savona)	2		-	-	2
La Traviata	10		-	-	10
Totale	**59**	**3**	**-**	**-**	**62**

Stagione Balletto *TITOLI PRODUZIONI*	*IN SEDE*	*FUORI SEDE*	*AUDITORIUM*	*DECENTR.*	*TOTALE*
Martha, la memoria del sangue	-	-	3	-	3
Gengis Khan	4	-	-	-	4
L'aquila tornerà a volare	-	-	4	-	4
Romeo et Juliette	4	-	-	-	4
La fanciulla senza mani	-	-	5	-	5
Gala Zahakarova	1	-	-	-	1
Balletto Russian Ballet College	1			-	1
Balletto Deos	-	1		-	1
Ballotto Opus Ballet	-	1		-	1
Balletto Kinkaleri	-	2		-	2
Balletto Tango	-	2		-	2
Balletto Carmen K	-	1		-	1
Balletto Cenerentola	4		-	-	4
Baletto Aterballetto	5		-	-	5
Balletto L'anatra, la morte e il tulipano	-	-	1	-	1
Balletto Tango	1	-	-	-	1
Totale	**20**	**7**	**13**	**-**	**40**

Concerti Sinfonico-Corali *TITOLI PRODUZIONI*	*IN SEDE*	*FUORI SEDE*	*AUDITORIUM*	*DECENTR.*	*TOTALE*
Concerto Capodanno	1	-	-	-	1
Gala Hvorostovsky (Oman)	-	1	-	-	1
Concerto M° Poppen	2	-	-	-	2
Concerto M° Bruzzone	1	-	-	-	1
Concerto M° Chauan	2	-	-	-	2
Concerto M° Assante	1	-	-	-	1
Concerto M° Smith	2	-	-	-	2
Concerto M° Porcile	1	-	-	-	1
Concerto M° Kochanovsky	2	-	-	-	2
Concerto M° Battistoni	2	-	-	-	2
Concerto M° Accardo	1	-	-	-	1
Concerto M° Porcile	-	1	-	-	1
Concerto M° Bosc	2	-	-	-	2
Concerto M° Borgonovo	2	-	-	-	2
Gala Damrau	1	-	-	-	1
Concerto M° Brogli Sacher	2	-	-	-	2
Concerto M° Arcaini	-	1	-	-	1
Concerto Lajatico	-	2	-	-	2
Concerto M° Bruzzone	-	5	-	-	5
Concerto M° Battistoni	-	1	-	-	1
Concerto M° Battistoni	2	-	-	-	2
Concerto M° Marshall	4	-	-	-	4
Concerto M° Gambula	1	-	-	-	1
Concerto M° Porcile	1	-	-	-	1
Concerto M° Battistoni	2	-	-	-	2
Concerto M° Battistoni	2	-	-	-	2
Concerto M° Sebastiani	1	-	-	-	1
Concerto Loi/Ghetti	1	-	-	-	1
Concerto Igudesman & Joo	1	-	-	-	1
Totale	**37**	**11**	**-**	**-**	**48**

Manifestazioni Collaterali TITOLI PRODUZIONI	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
Concerto aperitivo 3/1	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 10/1	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 17/1	1	-	-	-	1
Assieme Don Giovanni	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 31/1	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 07/2	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 14/2	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 13/3	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 20/3	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 3/4	1	-	-	-	1
Assieme Andrea Chenier	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 10/4	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 17/4	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 24/4	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 8/5	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 22/5	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 30/10	1	-	-	-	1
Concerto aperitivo 13/11	1	-	-	-	1
Spettacolo i Maledetti	-	-	2	-	2
Nostra Signora delle Camelie	-	-	3	-	3
Concerto aperitivo 4/12	1	-	-	-	1
Assieme La traviata	1	-	-	-	1
L'operina della Luce	-	-	5	-	5
Concerto aperitivo 18/12	1	-	-	-	1
Totale	21	-	10	-	31
TOTALE	137	21	23	0	181

ALLEGATO N. 2

RAPPRESENTAZIONI 2016 GRATUITE

Stagione Lirica *TITOLI PRODUZIONI*	*IN SEDE*	*FUORI SEDE*	*AUDITORIUM*	*DECENTR.*	*TOTALE*
Totale	-	-	-	-	-
Stagione Balletto *TITOLI PRODUZIONI*	*IN SEDE*	*FUORI SEDE*	*AUDITORIUM*	*DECENTR.*	*TOTALE*
Balletto Ammonia	-	3	-	-	3
Totale	-	3	-	-	3
Concerti Sinfonico-Corali *TITOLI PRODUZIONI*	*IN SEDE*	*FUORI SEDE*	*AUDITORIUM*	*DECENTR.*	*TOTALE*
Concerto 70° festa Repubblica	-	1	-	-	1
Totale	-	1	-	-	1
Manifestazioni Collaterali *TITOLI PRODUZIONI*	*IN SEDE*	*FUORI SEDE*	*AUDITORIUM*	*DECENTR.*	*TOTALE*
Concerto Workshop liuteria	1	-	-	-	1
Concerto Consolato Ecuador	1	-	-	-	1
Concerto Yahama	1	-	-	-	1
Concerto per Giornata della Musica	1	-	-	-	1
Concerto 26° Congresso Eucaristico	1	-	-	-	1
Manifestazione 26° Congresso Eucaristico	-	1	-	-	1
SS. Messa 26° Congresso Eucaristico	-	1	-	-	1
Concerto Giornata dei Teatri	1	-	-	-	1
Concerto per Banca Generale	1	-	-	-	1
Concerto Election Day	1	-	-	-	1
Totale	8	2	-	-	10
TOTALE	8	6	-	-	14

ALLEGATO N. 3:
SPETTATORI PAGANTI E INTROITI DI BOTTEGHINO

SPETTATORI *(numero di)*	2016	2015	Δ	Δ%
Spettatori paganti	88.309	101.984	-13.675	-13%
Altri spettatori a borderò (visite guidate)	2.919	1.290	1.629	126%
TOTALE SPETTATORI	**91.228**	**103.274**	-12.046	-12%

ENTRATE A BORDERO'	2016	2015	Δ	Δ%
Biglietti	1.389.259	1.368.618	20.641	2%
Abbonamenti	639.080	705.665	-66.585	-9%
TOTALE ENTRATE	**2.028.339**	**2.074.283**	- 45.944	-2%

ALLEGATO N. 4:
PERSONALE IMPIEGATO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

ENTITÀ NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12/2016	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali
Professori d'orchestra	79	0	2	**81**
Artisti del Coro	55	0	1	**56**
Maestri Collaboratori	6	0	1	**7**
Impiegati	40	0	1	**41**
Dirigenti	0	1	0	**1**
Tecnici	64	0	0	**64**
Servizi vari	0	0	0	**0**
TOTALI	**244**	**1**	**5**	**250**

PERSONALE NUMERICO MEDIO ANNO 2016	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali
Professori d'orchestra	91,00	10,90	2,50	**104,40**
Artisti del Coro	66,00	8,60	2,50	**77,10**
Maestri Collaboratori	6,00	0,20	0,80	**7,00**
Impiegati	35,00	0,00	4,30	**39,30**
Dirigenti	0,00	0,00	1,00	**1,00**
Tecnici	76,00	10,30	0,50	**86,80**
Servizi vari	0,00	36,00	0,00	**36,00**
TOTALI	**274,00**	**66,00**	**11,60**	**351,60**

ALLEGATO N. 5:
RAPPRESENTAZIONI 2016 >PREVENTIVO E CONSUNTIVO

Stagione Lirica 2016 TITOLI PRODUZIONI	PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
La bohème	2	La bohème	2
Lucia di Lammermoor (Oman)	3	Lucia di Lammermoor (Oman)	3
Don Giovanni	8	Don Giovanni	8
Cats (musical)	5	Cats (musical)	5
Roberto Devereux	5	Roberto Devereux	7
Andrea Chenier	7	Andrea Chenier	8
Tosca	6	Tosca	6
Salome	5	Salome	5
La forza del destino	8	La forza del destino (semiscenica)	6
Lucia di Lammermoor (Savona)	3	Lucia di Lammermoor (Savona)	2
La rondine	8	La Traviata	10
La Traviata	8		
Totale	68		62

Stagione Balletto 2016 TITOLI PRODUZIONI	PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
Martha, la memoria del sangue	5	Martha, la memoria del sangue	3
Gengis Khan	4	Gengis Khan	4
L'aquila tornerà a volare	5	L'aquila tornerà a volare	4
Romeo et Juliette	5	Romeo et Juliette	4
La fanciulla senza mani	5	La fanciulla senza mani	5
Gala Zahakarova	1	Gala Zahakarova	1
Don Quixote	6	Balletto Russian Ballet College	1
Giselle	6	Balletto Deos	1
Balletto da definire	6	Ballotto Opus Ballet	1
		Balletto Kinkaleri	2
		Balletto Tango	2
		Balletto Carmen K	1
		Balletto Cenerentola	4
		Baletto Aterballetto	5
		Balletto L'anatra, la morte e il tulipanc	1
		Balletto Tango	1
Totale	43		40

Concerti Sinfonico-Corali 2016 TITOLI PRODUZIONI	PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
Concerto Capodanno	1	Concerto Capodanno	1
Gala Hvorostovsky (Oman)	1	Gala Hvorostovsky (Oman)	1
Concerto M° Poppen	2	Concerto M° Poppen	2
Concerto M° Bruzzone	1	Concerto M° Bruzzone	1
Concerto M° Chauan	2	Concerto M° Chauan	2
Concerto M° Assante	1	Concerto M° Assante	1
Concerto M° Smith	2	Concerto M° Smith	2
Concerto M° Porcile	1	Concerto M° Porcile	1
Concerto M° Kochanovsky	2	Concerto M° Kochanovsky	2
Concerto M° Battistoni	2	Concerto M° Battistoni	2
Concerto M° Accardo	1	Concerto M° Accardo	1
Concerto M° Porcile	1	Concerto M° Porcile	1
Concerto M° Bosc	2	Concerto M° Bosc	2
Concerto M° Borgonovo	2	Concerto M° Borgonovo	2
Gala Damrau	1	Gala Damrau	1
Concerto M° Brogli Sacher	2	Concerto M° Brogli Sacher	2
Concerti da definire	27	Concerto M° Arcaini	1
		Concerto Lajatico	2
		Concerto M° Bruzzone	5
		Concerto M° Battistoni	1
		Concerto M° Battistoni	2
		Concerto M° Marshall	4
		Concerto M° Gambula	1
		Concerto M° Porcile	1
		Concerto M° Battistoni	2
		Concerto M° Battistoni	2
		Concerto M° Sebastiani	1
		Concerto Loi/Ghetti	1
		Concerto Igudesman & Joo	1
Totale	51		48

Manifestazioni Collaterali TITOLI PRODUZIONI	PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
Concerto aperitivo 3/1	1	Concerto aperitivo 3/1	1
Concerto aperitivo 10/1	1	Concerto aperitivo 10/1	1
Concerto aperitivo 17/1	1	Concerto aperitivo 17/1	1
Assieme Don Giovanni	1	Assieme Don Giovanni	1
Concerto aperitivo 31/1	1	Concerto aperitivo 31/1	1
Concerto aperitivo 07/2	1	Concerto aperitivo 07/2	1
Concerto aperitivo 14/2	1	Concerto aperitivo 14/2	1
Concerto aperitivo 13/3	1	Concerto aperitivo 13/3	1
Concerto aperitivo 20/3	1	Concerto aperitivo 20/3	1
Concerto aperitivo 3/4	1	Concerto aperitivo 3/4	1
Assieme Andrea Chenier	1	Assieme Andrea Chenier	1
Concerto aperitivo 10/4	1	Concerto aperitivo 10/4	1
Concerto aperitivo 17/4	1	Concerto aperitivo 17/4	1
Concerto aperitivo 24/4	1	Concerto aperitivo 24/4	1
Concerto aperitivo 8/5	1	Concerto aperitivo 8/5	1
Concerto aperitivo 22/5	1	Concerto aperitivo 22/5	1
Concerti aperitivo	12	Concerto aperitivo 30/10	1
		Concerto aperitivo 13/11	1
		Spettacolo i Maledetti	2
		Nostra Signora delle Camelie	3
		Concerto aperitivo 4/12	1
		Assieme La traviata	1
		L'operina della Luce	5
		Concerto aperitivo 18/12	1
Totale	28		31
TOTALE	**190**	**0**	**181**

ALLEGATO N. 6:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO CIRCOLARE N°105/TB 28 DEL 12 FEBBRAIO 1999

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (Circ. n° 105/TB 28 12/02/1999)	2016	2015	Δ	Δ%
A) VALORE della PRODUZIONE	17.920.354	17.471.474	448.881	3%
1) RICAVI e PROVENTI per ATTIVITA' ISTIUTUZIONALE	16.647.923	16.784.427	- 136.503	-1%
a) Contributo Ordinario dello Stato	8.162.799	8.390.506	- 227.707	-3%
c) Contributi in conto esercizio	4.874.413	4.756.735	117.678	2%
c 1) Contributi ricevuti dallo Stato	*973.550*	*1.015.335*	- *41.785*	*-4%*
c 2) Contributi ricevuti dalla Regione	*1.000.000*	*1.000.000*	-	*0%*
c 3) Contributi ricevuti da Altri Enti Pubblici	*2.900.863*	*2.741.400*	*159.463*	*6%*
c 4) Contributi ricevuti dall'Unione Europea	-	-	-	-
d) Contributi da privati	1.582.373	1.562.904	19.470	1%
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	2.028.339	2.074.283	- 45.944	-2%
2) VARIAZIONE RIMANENZE di PROD. IN LAV, SEMILAV e FINITI	-	-	-	-
3) VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-	-
4) INCREMENTO IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI	-	-	-	-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.272.431	687.047	585.384	85%
a) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	-	-	-
b) Altri Ricavi e Proventi	1.272.431	687.047	585.384	85%
B) COSTI della PRODUZIONE	- 22.074.772	- 24.159.439	2.084.667	-9%
6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	- 81.087	- 122.620	41.533	-34%
7) SERVIZI	- 5.137.026	- 6.130.000	992.974	-16%
b) Acquisizione di Servizi	- 4.640.672	- 5.717.105	1.076.433	-19%
Artisti e Collaborazioni artistiche	- *2.600.121*	- *3.522.793*	*922.672*	*-26%*
Telefonia, Utenze e Energia	- *469.171*	- *533.720*	*64.549*	*-12%*
Assicurazioni	- *102.073*	- *104.830*	*2.757*	*-3%*
Trasporti materiale teatrale	- *178.350*	- *274.781*	*96.431*	*-35%*
Pubblicità e Marketing	- *104.439*	- *95.611*	- *8.828*	*9%*
Manutenzioni, Riparazioni, Pulizie	- *891.209*	- *909.178*	*17.968*	*-2%*
Altri Costi per Servizi e Prestazioni	- *295.308*	- *276.192*	- *19.116*	*7%*
c) Consulenze, Collaborazioni, Altre prestazioni di lavoro	- 234.751	- 186.790	- 47.961	26%
d) Compensi ad Organi di amministrazione e Controllo	- 261.603	- 226.106	- 35.497	16%
8) GODIMENTO BENI di TERZI	- 592.459	- 684.061	91.601	-13%
9) COSTI per il PERSONALE	- 15.477.108	- 16.370.808	893.700	-5%
a) Salari e Stipendi	- 12.043.058	- 12.094.837	51.779	0%
b) Oneri Sociali	- 2.773.703	- 3.545.631	771.928	-22%
c) Trattamento di fine rapporto	- 650.182	- 711.318	61.136	-9%
e) Altri Costi del personale	- 10.166	- 19.023	8.858	-47%
10) AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	- 372.999	- 457.982	84.983	-19%
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	- 14.805	- 15.959	1.154	-7%
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	- 358.194	- 442.024	83.829	-19%
b) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-	-	-
b) Svalutazioni dei Crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	-	-
11) VARIAZIONI RIM. di MAT PRIM, SUSS, di CONSUMO e MERCI	-	-	-	-
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	- 139.993	- 149.091	9.098	-6%
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 274.099	- 244.877	- 29.222	12%
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 4.154.418	- 6.687.966	2.533.548	-38%

C) PROVENTI e ONERI FINANZIARI	- 587.335	- 1.523.503	*936.168*	*-61%*
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	53.603	59.036	- *5.433*	*-9%*
17) INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	- 640.938	- 1.582.539	*941.602*	*-59%*
a) Interessi passivi	- 614.528	- 1.532.690	918.163	-60%
c) Altri Interessi e Oneri Finanziari	- 9.783	- 39.090	29.307	-75%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
18) RIVALUTAZIONI	-	-	-	-
19) SVALUTAZIONI	-	-	-	-
E) PROVENTI e ONERI STRAORDINARI	4.847.902	1.315.481	*3.532.421*	*269%*
20) PROVENTI STRAORDINARI	4.964.404	2.164.910	*2.799.494*	*129%*
21) ONERI STRAORDINARI	- 116.502	- 849.429	*732.926*	*-86%*
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	106.149	- 6.895.988	*7.002.137*	*-102%*
IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO (Correnti, Differite, Anticipate)	-	-	-	-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	106.149	- 6.895.988	7.002.137	-102%

Si segnala che la sopraripportata riclassificazione del Conto econimico 2016 e 2015 si attiene strettamente al contenuto della richiamta circolare senza considerare le novità normative concernenti gli schemi di bilancio introdotte con l'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015.

ALLEGATO N. 7:
PROSPETTO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO DELL'ENTE, COME INDICATO DALL'ART. 29, C. 2, DEL D.LGS. N. 33 DEL 14/03/2013.

MISSIONE/SCOPO FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA	La Fondazione persegue la diffusione dell'arte musicale realizzando, nel territorio nazionale o all'estero, spettacoli lirici, di balletto e concerti e altre manifestazioni culturali, nonché la formazione dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività.

OBIETTIVI (da statuto)	INDICATORI	2019 Previsionale	2018 Prev/PianoT	2017 Previsionale	2016	2015
Realizzazioni di spettacoli, di Balletti, di Concerti e di Altre manifestazioni	N° Produzioni	101	101	90	76	28
	- di cui produzioni di Lirica	11	11	8	11	9
	- di cui produzioni di Balletto	15	15	11	15	6
	- di cui produzioni di Sinfonica	50	50	36	29	4
	- di cui Altre manifestazioni	25	25	35	21	9
	N° Rappresentazioni	200	200	175	181	154
	- di cui rappresentazioni di Lirica	60	60	60	62	54
	- di cui rappresentazioni di Balletto	55	55	40	40	28
	- di cui rappresentazioni di Sinfonica	60	60	45	48	50
	- di cui rappresentazioni Altre manifestazioni	25	25	30	31	22
	N° Totale presenze	130.000	125.000	115.000	91.228	103.274
Coproduzioni con altre Fondazioni e/o Teatri anche esteri	N° Coproduzioni Lirica	5	5	2	1	1
	N° Coproduzioni Balletto	0	0	0	0	0
	N° Altri progetti di coproduzione	2	2	2	1	1
Promozione di manifestazioni culturali e attività dirette alla diffusione della musica nonché di iniziative rivolte alla formazione del pubblico	Iniziative rivolte alla formazione del pubblico, dei giovani, degli studenti e dei lavoratori	50	50	50	32	30
	Realizzazione di incisioni discografiche e di registrazioni audio-video nonché la diffusione radiotelevisiva della propria attività	5	5	5	4	1
	Collaborazione con università, accademie, conservatori, istituzioni concertistiche, centri musicali ed altri teatri lirici, italiani o stranieri	10	10	10	10	10
Efficienza operativa, Economicità della gestione e rispetto dei vincoli di bilancio	Incice di auofinanziamento (Ricavi propri/Costi totali)	23%	22%	16%	15%	12%
	Capacità di copertura dei costi di produzione (Ricavi da biglietteria/Costi di produzione)	88%	91%	64%	62%	47%
	Ricavo medio per spettatore (Ricavi da biglietteria/Totale presenze)	25	25	19	22	20
	Costo per alzata (Costi di produzione/Numero di recite)	18.154	17.102	19.902	18.027	28.614
	Costo medio per spettatore (Costi totali/Totale presenze)	154	157	181	236	228
	Incidenza dei costi del personale (Costi del personale/Costi totali)	70%	70%	69%	72%	70%

ALLEGATO N. 8: CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA DI CUI ALL'ART. 9 COMMI 1 E 2 DEL D.M. 27 MARZO 2013;

ENTRATE		MISSIONE 021 - PROGRAMMA 021.2
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	-
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	14.602.085
II	Trasferimenti correnti	14.602.085
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.037.211
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	64.108
III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.500.765
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.430.777
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.191.695
III	Vendita di beni	17.464
III	Vendita di servizi	3.174.230
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	106.269
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	53.644
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	Altri interessi attivi	53.603
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	53.562
II	Rimborsi e altre entrate correnti	887.065
III	Indennizzi di assicurazione	13.503
III	Rimborsi in entrata	12.105
III	Altre entrate correnti n.a.c.	861.458
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	

III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	40.000
III	Alienazione di beni materiali	40.000
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	-
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	

III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-
II	Entrate per partite di giro	-
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	

III	Altre entrate per conto terzi	
	TOTALE GENERALE ENTRATE:	**18.934.319**

USCITE		MISSIONE 021 - PROGRAMMA 021.2
I	SPESE CORRENTI	18.934.319
II	Redditi da lavoro dipendente	12.706.749
III	Retribuzioni lorde	12.706.749
III	Contributi sociali a carico dell'ente	
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	
II	Acquisto di beni e servizi	6.227.570
III	Acquisto di beni non sanitari	105.820
III	Acquisto di beni sanitari	
III	Acquisto di servizi non sanitari	6.121.750
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	
II	Trasferimenti correnti	-
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	
III	Trasferimenti correnti a Imprese	
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Interessi passivi	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Altri interessi passivi	
II	Altre spese per redditi da capitale	-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	
III	Rimborsi di imposte in uscita	
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	
II	Altre spese correnti	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	
III	Versamenti IVA a debito	
III	Premi di assicurazione	
III	Spese dovute a sanzioni	
III	Altre spese correnti n.a.c.	
I	SPESE IN CONTO CAPITALE	-
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-
III	Tributi su lasciti e donazioni	
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-
III	Beni materiali	
III	Terreni e beni materiali non prodotti	
III	Beni immateriali	

III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	
III	Contributi agli investimenti a Imprese	
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Altre spese in conto capitale	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	
II	Acquisizioni di attività finanziarie	-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Concessione crediti di breve termine	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	

III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Incremento di altre attività finanziarie vers UE e Resto del Mondo	
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	
III	Versamenti a depositi bancari	
I	RIMBORSO PRESTITI	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Rimborso prestiti a breve termine	-
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	
III	Chiusura Anticipazioni	
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Rimborso prestiti - Derivati	
I	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-
II	Uscite per partite di giro	-
III	Versamenti di altre ritenute	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	
III	Altre uscite per partite di giro	
II	Uscite per conto terzi	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	
III	Altre uscite per conto terzi	
	TOTALE GENERALE USCITE:	18.934.319

ALLEGATO N. 9:
NOVITÀ NORMATIVE CONTENUTE NELL'ART 11, COMMA 3 DEL DECRETO-LEGGE N. 244 DEL 2016 *(IN SEDE DI CONVERSIONE IN LEGGE)*

(NUOVE RISORSE PER LE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE, NONCHÉ RISORSE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO, ANCHE NELLE REGIONI COLPITE DAI RECENTI EVENTI SISMICI)

L'**articolo 11, comma 3,** – come modificato durante l'esame al Senato – proroga (dal 31 gennaio 2017) al **31 maggio 2017** il termine per l'emanazione del **decreto** ministeriale che deve definire le regole tecniche di ripartizione delle risorse assegnate alle fondazioni lirico sinfoniche[1], per il triennio 2017-2019, dalla legge di bilancio 2017 e assegna alle stesse **ulteriori € 10 mln per il 2017**.

Inoltre, dispone che, per l'anno 2017, **quota parte** delle somme corrispondenti all'**eventuale minor utilizzo** degli stanziamenti destinati al **credito di imposta per il cinema** può essere destinata al **sostegno dello spettacolo dal vivo**, e che, di tali risorse, una parte è riservata alle attività culturali nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a decorrere dal 24 agosto 2016.

In particolare, ai fini della proroga del termine per l'emanazione del decreto ministeriale che deve definire le regole tecniche di ripartizione delle risorse assegnate alle fondazioni lirico sinfoniche, per il triennio 2017-2019, dalla legge di bilancio 2017, novella l'art. 1, co. 583, della L. 232/2016. L'art. 1, co. 583, della L. 232/2016 ha autorizzato in favore delle fondazioni lirico-sinfoniche la spesa di € 10 mln per ciascuno degli anni 2017 e 2018, e di € 15 mln a decorrere dal 2019. In particolare, l'autorizzazione di spesa è finalizzata a **ridurre il debito fiscale** delle fondazioni lirico-sinfoniche e a **favorire le erogazioni liberali** a loro favore che danno diritto al credito di imposta (c.d. Art-bonus: art. 1, D.L. 83/2014 – L.106/2014).

Le risorse sono state appostate sul **cap. 6640** dello stato di previsione del Mibact.

Le **regole tecniche di ripartizione** delle risorse devono essere definite con **decreto** del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, che doveva essere emanato entro **30 giorni** dalla data di entrata in vigore della legge (ora ampliati a 150), prioritariamente erogando a ciascuna fondazione una quota pari o proporzionale all'ammontare dei contributi provenienti, per la stessa fondazione, da soggetti privati, regioni ed enti locali[2].

Si tratta di autorizzazione di spesa che si aggiunge alle risorse destinate alle fondazioni lirico-sinfoniche a valere sul Fondo unico per lo spettacolo (FUS), appostate sul cap. 6621 dello stato di previsione del

---

[1] Le fondazioni lirico-sinfoniche sono state inizialmente disciplinate dalla L. 800/1967, che ha dichiarato il "rilevante interesse generale" dell'attività lirica e concertistica "in quanto intesa a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale" ed ha attribuito agli enti autonomi lirici e alle istituzioni concertistiche assimilate la **personalità giuridica di diritto pubblico.** Sono stati così riconosciuti come enti autonomi 11 teatri lirici – il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro Comunale di Firenze (ora, Fondazione Teatro del Maggio musicale fiorentino), il Teatro Comunale dell'Opera di Genova (ora, Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova), il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro Regio di Torino, il Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste, il Teatro La Fenice di Venezia e l'Arena di Verona – e 2 istituzioni concertistiche assimilate: l'Accademia nazionale di S. Cecilia di Roma e l'Istituzione dei concerti e del teatro lirico Giovanni Pierluigi da Palestrina di Cagliari (ora, Fondazione teatro lirico di Cagliari). Agli enti sopra indicati si è aggiunta, a seguito della L. 310/2003, la Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari. Attualmente, pertanto, le fondazioni lirico-sinfoniche sono **quattordici.**
Con il d.lgs. 367/1996, gli enti di prioritario interesse nazionale operanti nel settore musicale sono stati trasformati in **fondazioni di diritto privato,** al fine di eliminare rigidità organizzative connesse alla natura pubblica dei soggetti e di rendere disponibili risorse private in aggiunta al finanziamento statale, costituito principalmente dal Fondo unico per lo spettacolo (FUS).

[2] La **relazione** della **Corte dei conti** riferita al risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle fondazioni lirico-sinfoniche per l'**esercizio 2014** (Doc. XV, n. 403), trasmessa alle Camere il 16 giugno 2016, fa presente che, nel 2014, il sostegno pubblico del settore rappresenta circa l'87% del totale delle contribuzioni: in tale ambito, l'apporto dello Stato (55,9% del totale dei contributi) decresce dello 0,3%, mentre le risorse erogate dalle amministrazioni territoriali (30,8% del totale) segnano un aumento dell'1,5%, dopo il calo registrato nell'esercizio precedente (-5,1%). Le fonti di finanziamento privato (13,1% del totale) segnano un calo del -6,2%, rafforzando la tendenza recessiva già riscontrata nell'esercizio precedente (-6,8%).

Mibact[3], e a quelle di cui all'art. 145, co. 87, della L. 388/2000, appostate sul cap. 6652/pg1[4] dello stesso stato di previsione.

Inoltre, per le stesse finalità indicate dall'art. 1, co. 583, della L. 232/2016, autorizza l'**ulteriore spesa di € 10 mln per il 2017**, disponendo che alla copertura del relativo onere si provvede a valere sul Fondo per le esigenze indifferibili (art. 1, co. 200, L. 190/2014).

In materia, si ricorda che, l'**art. 11, co. 20, 20-*bis* e 21,** del D.L. 91/2013 (L. 112/2013) ha dettato nuovi criteri per l'attribuzione del FUS alle fondazioni lirico-sinfoniche. In particolare, – confermando che la quota del FUS destinata alle fondazioni è determinata annualmente con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sentita la Consulta per lo spettacolo, ed è attribuita ad ogni fondazione con decreto del Direttore generale per lo spettacolo dal vivo, sentita la commissione consultiva per la musica – ha modificato i criteri di erogazione dei contributi previsti dal DM 29 ottobre 2007, disponendo che:

- il **50%** della quota è ripartito in considerazione dei **costi di produzione** derivanti dalle attività realizzate da ogni fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione;
- il **25%** della quota è ripartito in considerazione del **miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse**;
- il **25%** della quota è ripartito in considerazione della **qualità artistica dei programmi**[5].

Ha, altresì, previsto l'intervento di un decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sentita la commissione consultiva per la musica, per la determinazione degli indicatori di rilevazione della produzione, dei parametri per la rilevazione del miglioramento dei risultati della gestione e di quelli per la rilevazione della qualità artistica dei programmi, nonché del procedimento per l'erogazione dei contributi.

Su tale base, è intervenuto il DM 3 febbraio 2014, che ha definito i criteri generali e le percentuali della quota del FUS destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche.

Lo stesso **art. 11, co. 1-14**, del D.L. 91/2013 ha introdotto disposizioni per il risanamento delle fondazioni che versavano in situazioni di difficoltà economico-patrimoniale102. In particolare, ha previsto la presentazione, da parte delle stesse, di un **piano di risanamento** che assicurasse gli **equilibri strutturali del bilancio**, sia sotto il profilo patrimoniale, che economico finanziario, **entro i tre successivi esercizi finanziari**, e la possibilità di concedere loro finanziamenti, a valere su un **Fondo di rotazione** appositamente istituito, con una dotazione di € 75 mln per il 2014, nonché **anticipazioni** in favore delle fondazioni che versavano in una situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicarne anche la gestione ordinaria (fino a € 25 mln).

In seguito, l'**art. 1, co. 355-357**, della **L. 208/2015** (legge di stabilità 2016) ha prorogato (dal 2016) al **2018** il **termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio** per le fondazioni che avevano già presentato il piano di risanamento. Le stesse dovevano predisporre - entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge - un'**integrazione del piano**, relativa al periodo 2016-2018, pena la sospensione dei contributi a valere sul FUS.

---

[3] Per il 2017, si tratta di € 174.947.031.
[4] Per il 2017, si tratta di € 4.563.387. Le risorse relative al 2016 sono state ripartite con DM 538 del 25 novembre 2016.
[5] Ha, altresì, previsto che, per il triennio 2014-2016, il 5% della quota del FUS doveva essere riservato alle fondazioni che avessero raggiunto il pareggio di bilancio nei tre esercizi finanziari precedenti.
102 Si trattava, in particolare, delle fondazioni lirico-sinfoniche che: si trovassero nelle condizioni di amministrazione straordinaria, di cui all'art. 21 del d.lgs. 367/1996; fossero state in regime di amministrazione straordinaria nel corso degli ultimi due esercizi, non avendo ancora terminato la ricapitalizzazione; non potessero far fronte ai debiti certi ed esigibili da parte di terzi.

Inoltre, ha esteso a tutte le fondazioni la possibilità di accedere al Fondo di rotazione. Le fondazioni interessate "potevano" presentare – entro il 30 giugno 2016 – un piano triennale per il periodo 2016-2018. A tal fine, la dotazione del Fondo (inizialmente pari a € 75 mln per il 2014, e successivamente incrementata per il 2014 di € 50 mln dall'art. 5, co. 6, del D.L. 83/2014-L. 106/2014) è stata incrementata di € 10 mln per il 2016.

Da ultimo, l'**art. 24** del **D.L. 113/2016** (L. 160/2016) ha introdotto elementi di maggiore **flessibilità nel percorso di risanamento** delle fondazioni lirico-sinfoniche che hanno avuto la possibilità di presentare un piano di risanamento, sostituendo il riferimento al raggiungimento dell'equilibrio strutturale del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, con il riferimento al raggiungimento del pareggio economico in ciascun esercizio e al **tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario**.

Inoltre, ha chiarito che l'accesso alla **transazione fiscale** nei confronti delle fondazioni lirico-sinfoniche è consentito anche se tali fondazioni non hanno presentato lo specifico piano di risanamento che introduce il concordato preventivo, di cui all'art. 160 della legge fallimentare (R.D. 267/1942), purché, però, abbiano presentato il piano di risanamento previsto dal D.L. 91/2013.

Infine, ha previsto la **revisione**, con uno o più regolamenti di delegificazione, da adottare entro il **30 giugno 2017**, dell'**assetto ordinamentale e organizzativo** delle fondazioni lirico-sinfoniche, al fine di garantire il consolidamento e la stabilizzazione del risanamento economico-finanziario e prevenire il verificarsi di ulteriori condizioni di crisi. In particolare, ha previsto che le attuali fondazioni possano essere inquadrate, alternativamente – dopo il 31 dicembre 2018 –, come "fondazione lirico-sinfonica" o "teatro lirico-sinfonico", e che da ciò conseguono diverse modalità organizzative, di gestione e di funzionamento.

Infine, con riferimento alla possibilità che, per l'anno 2017, quota parte delle somme corrispondenti all'eventuale **minor utilizzo** degli stanziamenti destinati al **credito di imposta per il cinema** (di cui all'art. 24, co. 1, della L. 183/2011) sia destinata al **sostegno dello spettacolo dal vivo**, prevede un **limite massimo di € 12 mln**, di cui una **quota non superiore a € 4 mln** è ripartita, secondo modalità stabilite con **decreto** del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, in favore di **attività culturali** *(sembrerebbe, dunque, non necessariamente in favore di attività di spettacolo dal vivo)* nei **territori** delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli **eventi sismici** verificatisi a decorrere dal 24 agosto 2016.

Occorrerebbe specificare se anche le risorse non destinate ai territori interessati dagli eventi sismici saranno ripartite con un decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Preliminarmente si ricorda che l'art. 24, co. 1, della L. 183/2011 (legge di stabilità 2012) ha disposto che le somme relative all'eventuale minor utilizzo delle risorse stanziate per le agevolazioni fiscali in favore delle imprese operanti nel settore cinematografico, disposte dalla legge finanziaria 2008 (art. 1, co. da 325 a 337, della L. 244/2007) e successivamente prorogate, sono individuate con decreto dei Ministri per i beni e le attività culturali e dell'economia e delle finanze e riassegnate ogni anno con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze allo stato di previsione del MIBACT, per essere destinate al **rifinanziamento del Fondo per la produzione, la distribuzione l'esercizio e le industrie tecniche** (di cui all'art. 12 del d.lgs. 28/2004, successivamente abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2017, dall'art. 39, co. 1, lett. *b)*, della L. 220/2016[6]). In base alla stessa disposizione, il **riparto delle risorse** fra le finalità di cui al d.lgs. 28/2004 è disposto **con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali**.

[6] Il Fondo era destinato:

In seguito, gli artt. da 15 a 21 della **L. 220/2016**, recante disciplina del cinema e dell'audiovisivo, hanno ridisegnato la disciplina del tax credit e, conseguentemente, l'art. 39 ha previsto, tra l'altro, l'abrogazione, dal 1° gennaio 2017, dell'art. 1, co. da 325 a 327 e da 329 a 337, della L. 244/2007. In base all'art. 21, co. 5, le modalità applicative del nuovo sistema dei crediti d'imposta devono essere definite, con uno o più decreti interministeriali (MIBACT, MEF, MISE), da emanare entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge.

A sua volta, il co. 6 dello stesso art. 21 ha disposto che le risorse stanziate per il finanziamento dei crediti d'imposta, laddove inutilizzate e nell'importo definito con decreto del Ministro, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono destinate al rifinanziamento del (nuovo) **Fondo per il cinema e l'audiovisivo**, secondo le modalità previste dall'**art. 24, co. 1, della L. 183/2011**. Ai sensi dell'art. 13 della L. 220/2016, nello stesso nuovo Fondo per il cinema e l'audiovisivo confluiscono, per il 2017, le risorse del Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche.

Pertanto, le somme in questione sono attualmente destinate al **rifinanziamento del (nuovo) Fondo per il cinema e l'audiovisivo.**

- al sostegno degli investimenti promossi dalle imprese cinematografiche per la produzione di opere filmiche, anche con riferimento alla realizzazione di colonne sonore, e per lo sviluppo di sceneggiature originali di particolare rilievo culturale e sociale;
- alla corresponsione di contributi a favore di imprese di distribuzione ed esportazione, anche per la realizzazione di versioni dei film riconosciuti di interesse culturale in lingua diversa da quella della ripresa sonora diretta;
- alla corresponsione di contributi sugli interessi dei mutui ed alla concessione di contributi in conto capitale a favore delle imprese di esercizio e dei proprietari di sale cinematografiche, per la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, nonché per l'adeguamento delle strutture e per il rinnovo delle apparecchiature, con particolare riguardo all'introduzione di impianti automatizzati o di nuove tecnologie;
- alla concessione di mutui decennali a tasso agevolato o contributi sugli interessi a favore delle industrie tecniche cinematografiche, per la realizzazione, la ristrutturazione, la trasformazione o l'adeguamento strutturale e tecnologico di teatri di posa, di stabilimenti di sviluppo e stampa, di sincronizzazione, di post-produzione;
- alla corresponsione di contributi destinati ad ulteriori esigenze del settore delle attività cinematografiche, salvo diversa determinazione del Ministro con riferimento ad altri settori dello spettacolo.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

al Bilancio di esercizio al 31/12/2016

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AI SENSI DELL'ART. 11.5 LETTERA D) DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE E DELL'ART. 2429, COMMA 2, COD. CIV.

Ai sensi dell'art. 11, comma 5, lettera d) dello Statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova il Collegio dei Revisori della Fondazione adempie con la presente Relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, per riferire in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati, per formulare proposte in ordine al bilancio di esercizio e alla sua approvazione e per riferire in merito alle altre materie di competenza del Collegio.

1. Sintesi dei risultati dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 11.4 e 11.5 dello Statuto della Fondazione e dell'art. 2403 Cod. Civ.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Collegio dei Revisori ha svolto le verifiche periodiche previste dalla legge e dallo Statuto della Fondazione ed ha avuto numerosi scambi di informazione con la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti.

Più in particolare, nel corso dell'esercizio sociale il Collegio dei Revisori:

a) ha vigilato sull' osservanza della legge e dello Statuto;
b) ha acquisito conoscenza e valutato il grado di adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo interno della Fondazione tramite la raccolta di informazioni, dati ed altri elementi utili allo scopo presso i responsabili delle diverse funzioni aziendali;
c) ha vigilato sul rispetto dei principi corretta amministrazione e sul sistema contabile e di controllo allo scopo di verificare il grado di affidabilità e di idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio, all'esito dello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, come già evidenziato nella precedente relazione del 7 luglio 2016, rileva la necessità di una revisione dell'attuale assetto organizzativo della Direzione Amministrativa della Fondazione anche al fine di una più tempestiva elaborazione dei dati economico-patrimoniali annuali e infrannuali.

Il Collegio, inoltre, come già rilevato precedentemente, ribadisce che la Fondazione:

1) non ha fornito la dimostrazione degli adempimenti di cui alle Circolari n.32/2015 e n. 12/2016 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con particolare riguardo al rispetto delle norme di finanza pubblica riguardanti le riduzioni di spesa ed il loro versamento al bilancio dello Stato, non consentendo pertanto il loro monitoraggio da parte del Collegio dei Revisori;

2) non ha provveduto al versamento dei contributi previdenziali relativamente ad alcune mensilità nel corso dell'esercizio 2016 né al versamento delle ritenute erariali per gli anni 2014, 2015 e 2016.

2. Denunce ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ. e esposti da terzi

Alla data odierna non sono pervenute al Collegio denunce, ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ., né esposti.

3. Rilascio di pareri da parte del Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, non ha emesso pareri ai sensi di legge.

In data 28 gennaio 2016 il Collegio dei Revisori ha rilasciato il proprio parere sul bilancio di previsione per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11.5 lettera c) dello Statuto della Fondazione.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2016, in data 6 febbraio 2017 il Collegio dei Revisori ha rilasciato il proprio parere sul bilancio di previsione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 11.5 lettera c) dello Statuto della Fondazione.

4. Modificazioni intervenute al quadro normativo di riferimento delle fondazioni lirico-sinfoniche

Il quadro normativo che regola il funzionamento delle fondazioni lirico-sinfoniche è stato oggetto di modifiche nel corso dell'esercizio 2016 come di seguito sinteticamente illustrato.

L'art. 1, co. 355-357, della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha prorogato (dal 2016) al 2018 il termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio per le fondazioni che avevano già presentato il piano di risanamento. Le stesse dovevano predisporre - entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge - un'integrazione del piano, relativa al periodo 2016-2018, pena la sospensione dei contributi a valere sul FUS.

Inoltre, ha esteso a tutte le fondazioni la possibilità di accedere al Fondo di rotazione. Le fondazioni interessate "potevano" presentare – entro il 30 giugno 2016 – un piano triennale per il periodo 2016-2018. A tal fine, la dotazione del Fondo (inizialmente pari a Euro 75 mln per il 2014, e successivamente incrementata per il 2014 di Euro 50 mln dall'art. 5, co. 6, del D.L. 83/2014-L. 106/2014) è stata incrementata di Euro 10 mln per il 2016.

Da ultimo, l'art. 24 del D.L. 113/2016 (L. 160/2016) ha introdotto elementi di maggiore flessibilità nel percorso di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche che hanno avuto la possibilità di presentare un piano di risanamento, sostituendo il riferimento al raggiungimento dell'equilibrio strutturale del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, con il riferimento al raggiungimento del pareggio economico in ciascun esercizio e al tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario.

È stato altresì previsto l'avvio della revisione, con uno o più regolamenti di delegificazione, da adottare entro il 30 giugno 2017, dell'assetto ordinamentale e organizzativo delle fondazioni lirico-sinfoniche, al fine di garantire il consolidamento e la stabilizzazione del risanamento economico-finanziario e prevenire il verificarsi di ulteriori condizioni di crisi. In particolare, ha previsto che le attuali fondazioni

possano essere inquadrate, alternativamente – dopo il 31 dicembre 2018 –, come "fondazione lirico-sinfonica" o "teatro lirico-sinfonico", e che da ciò conseguono diverse modalità organizzative, di gestione e di funzionamento.

Ulteriormente, il c.d. "decreto milleproroghe", convertito nella legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative" ha previsto proroga (dal 31 gennaio 2017) al 31 maggio 2017 il termine per l'emanazione del decreto ministeriale che deve definire le regole tecniche di ripartizione delle risorse assegnate alle fondazioni lirico sinfoniche, per il triennio 2017-2019, dalla legge di bilancio 2017 e assegna alle stesse ulteriori Euro 10 mln per ciascuno degli anni 2017 e 2018, e di Euro 15 mln a decorrere dal 2019. In particolare, l'autorizzazione di spesa è finalizzata a ridurre il debito fiscale delle fondazioni lirico-sinfoniche e a favorire le erogazioni liberali a loro favore che danno diritto al credito di imposta (c.d. Art-bonus: art. 1, D.L. 83/2014 – L.106/2014).

Inoltre, per le stesse finalità indicate dall'art. 1, co. 583, della L. 232/2016, è stata autorizzata l'ulteriore spesa di Euro 10 mln per il 2017, disponendo che alla copertura del relativo onere si provvede a valere sul Fondo per le esigenze indifferibili (art. 1, co. 200, L. 190/2014).

5. Piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria ai sensi dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91

Come sopra richiamato, l'art. 1, co. 355-357, della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha prorogato (dal 2016 al 2018) il termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio per le Fondazioni che avessero già presentato il piano di risanamento in base all'art. 11 del D.L. 91/2013 (tra cui la Fondazione Teatro Carlo Felice). Tali Fondazioni hanno dovuto predisporre - entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge (dunque, entro il 31 marzo 2016) - un'integrazione del piano, relativa al periodo 2016-2018, pena la sospensione dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo (FUS). La Fondazione Teatro Carlo Felice, al riguardo, ha provveduto alla predisposizione e all'invio di un'integrazione del piano di risanamento, relativa al periodo 2016-2018. Il nuovo piano approvato dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e attualmente all'esame da parte della Corte dei Conti, prevede l'erogazione di un finanziamento di complessivi Euro 16,166 milioni, di cui Euro 3.118.677 a titolo di anticipazione (già corrisposti nel corso dell'esercizio 2014).

Il predetto finanziamento, alla data di predisposizione della presente Relazione, non è stato ancora erogato. Come evidenziato nella Relazione sulla gestione (p. 12) il residuo importo del finanziamento previsto dalla c.d. Legge Bray, pari ad Euro 13.047.323 appare del tutto indispensabile per portare a termine il processo di risanamento finanziario della Fondazione.

In merito si dà atto che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la Fondazione:

- ha regolarmente percepito la quota FUS di spettanza in ragione di complessivi Euro 8.263.728;
- ha ottenuto a titolo di contributo alla gestione da parte della Regione Liguria la concessione del diritto di superficie relativamente al c.d. "Ex diurno", sito in Genova, Via Cardinal Siri;

- è destinataria di una delibera del Consiglio regionale del 15 luglio 2016, n. 667, volta al conferimento della "porzione adibita a Teatro – Sala Govi, Sala Barabino e locali annessi" del bene demaniale di proprietà regionale denominato "Teatro della Gioventù", sito in Genova via Cesarea/Via Macaggi, al valore stimato dall'Agenzia delle Entrate di € 4.295.000,00. Quest'ultima operazione, comunque iscritta in bilancio 2016, non si è ancora perfezionata per la presenza di un vizio planimetrico, come indicato che ad oggi non consente la stipula dell'atto.
- ha ottenuto un contributo da parte del Comune di Genova finalizzato all'adeguamento e all'aggiornamento della macchina scenica per complessivi Euro 175.000;
- ha provveduto ad una riduzione del numero medio dei dipendenti (da n. 255 al 31 dicembre 2015 a n. 245 al 31 dicembre 2016).

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, la Fondazione Teatro Carlo Felice ha aderito alla definizione agevolata ex art. 6, D.L. 22 dicembre 2016 n. 193 attraverso la quale è possibile accedere alla sanatoria delle cartelle di pagamento, degli accertamenti esecutivi e degli avvisi di addebito, con l'annullamento delle relative sanzioni. Ulteriormente, la Fondazione ha richiesto una seconda rateizzazione del debito INPS per regolarizzare il debito contributivo esistente relativamente alle mensili di dicembre 2016, gennaio e febbraio 2017.

In data 5 aprile 2017 è pervenuta una nota da parte del Commissario di Governo per le Fondazioni Lirico Sinfoniche con la quale si chiedono chiarimenti in ordine agli scostamenti emersi in sede di monitoraggio tra quanto indicato nel piano di risanamento e quanto emerge dai dati del preconsuntivo 2016. Al riguardo il Sovrintendente ha precisato che sta predisponendo il relativo riscontro con i propri consulenti.

6. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e valutazioni in merito alla continuità aziendale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, redatto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera c) dello Statuto della Fondazione, è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale (si rimanda, per un approfondimento, ai paragrafi "Situazione finanziaria e informazioni in merito alla continuità aziendale ex 1° comma art. 2423 bis C.C." e "Evoluzione prevedibile della gestione" contenuti nella Relazione sulla gestione predisposta a corredo del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016), si riassume nei seguenti dati (raffrontati con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015):

STATO PATRIMONIALE (valori espressi in Euro)

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Totale attività	69.213.400	67.372.815
Totale passività, di cui:	52.090.763	50.621.474
- Fondi per rischi ed oneri	439.148	237.212
- Debito per TFR	11.859.596	11.828.144
- Debiti	39.792.019	38.363083
- Ratei e risconti passivi	3.997	193.036

Patrimonio netto	**17.118.640**	**16.751.341**

Il Conto economico evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 106.149, così determinato:

CONTO ECONOMICO (valori espressi in Euro)

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Valore della produzione	22.884.744	19.636.341
Costi della produzione	22.217.670	25.058.675
Differenza tra Valore e Costi della produzione	667.074	-5.422.333
Proventi e oneri finanziari	-560.925	-1.473.654
Risultato di esercizio	**106.149**	**-6.895.988**

Il Collegio dei Revisori ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'applicazione da parte della Fondazione Teatro Carlo Felice delle modificazioni apportate alla disciplina contenuta nel Codice Civile relativamente alla redazione del bilancio di esercizio dal D.Lgs. 139/2015 di attuazione della Direttiva 2013/34/UE (che ha abrogato le precedenti IV e VII Direttive CEE) e sull'applicazione dei principi contabili nazionali (OIC) aggiornati nel corso del 2016. Il progetto di bilancio trasmesso al Collegio dei Revisori e alla società di revisione contiene l'ulteriore informativa obbligatoria prevista dalla disciplina speciale per le fondazioni lirico-sinfoniche (relazione artistica e prospetto ex comma 1), art. 6), D.M. 10/06/1999 n. 239; conto economico riclassificato secondo le disposizioni della Circolare n. 105/TB 28 del 12 febbraio 1999; prospetto degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ex art. 29, comma 2, D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013; conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27 marzo 2013).

Il Collegio richiama quanto descritto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione avuto riguardo a quanto di seguito indicato:

- nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti Euro 48.030.492 relativi al diritto d'uso illimitato degli immobili e degli altri locali destinati alla attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente in Fondazione ai sensi del D.Lgs. 367/96;
- il Patrimonio netto indisponibile ammonta, alla data del 31 dicembre 2016, a complessivi Euro 40.197.399 mentre il Patrimonio netto disponibile, sempre alla data del 31 dicembre 2016, ammonta a complessivi Euro -23.078.759. Il totale del Patrimonio netto ammonta quindi ad Euro 17.118.640;
- l'indice di miglioramento dei risultati di gestione attraverso la capacità di reperire risorse evidenzia un andamento positivo (81% nel 2012; 150% nel 2016) a fronte di una consistente riduzione dei contributi da parte dello Stato (da Euro 11.308.933 nel 2012 ad Euro 9.136.348 nel 2016).

In materia, si ricorda che, l'art. 11, co. 20, 20-bis e 21, del D.L. 91/2013 (L. 112/2013) ha dettato nuovi criteri per l'attribuzione del FUS alle fondazioni lirico-sinfoniche. In particolare, – confermando che la quota del FUS destinata alle fondazioni è determinata annualmente con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sentita la Consulta per lo spettacolo, ed è attribuita ad ogni fondazione con decreto del Direttore generale per lo spettacolo dal vivo, sentita la commissione consultiva per la musica – ha modificato i criteri di erogazione dei contributi previsti dal DM 29 ottobre 2007, disponendo che:

- il 50% della quota è ripartito in considerazione dei costi di produzione derivanti dalle attività realizzate da ogni fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione;
- il 25% della quota è ripartito in considerazione del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse;
- il 25% della quota è ripartito in considerazione della qualità artistica dei programmi.

Il Collegio dei Revisori ha altresì preso atto della comunicazione della società di revisione che in data 13 aprile, nell'ambito della propria azione di verifica ed al fine di predisporre la relazione al bilancio 2016, ha chiesto alla Fondazione chiarimenti in merito al passaggio di proprietà del Teatro della Gioventù che, pur inserito tra i ricavi nel bilancio 2016, allo stato risulta non ancora giuridicamente perfezionato. Per tale ragione la relazione della Società di revisione non è ancora predisposta.

Il Collegio prende altresì atto che la prevista convocazione del Consiglio di indirizzo per l'approvazione del bilancio 2016 fissata per il 20 aprile 2016 è stata rinviata dalla Sovrintendenza con mail del 18 aprile ad altra data.

7. CONCLUSIONI.

Lo stato di tensione finanziaria che caratterizza la Fondazione Teatro Carlo Felice è riassumibile dalla lettura del rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2016 confrontato con i dati dell'esercizio 2015 come di seguito indicato:

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Flusso finanziario derivante dall'attività operativa (A)	1.521.418	1.177.402
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)	-541.942	-110.239
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C)	-980.089	-904.679
Incremento/Decremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	-613	162.484

Come già evidenziato, il finanziamento della legge Bray alla data di predisposizione della presente Relazione non è ancora stato erogato alla Fondazione. Come indicato nella Relazione sulla gestione, predisposta a corredo del progetto di bilancio, l'implementazione del piano di risanamento ha determinato, tra l'altro, un'ampia revisione in corso d'esercizio del cartellone artistico al fine di contenere le spese per gli artisti e gli investimenti per allestimenti scenici.

La Fondazione Carlo Felice, pur a fronte di un incremento dei ricavi tipici derivanti dall'attività svolta (da Euro 2.618.357 al 31 dicembre 2015 ad Euro 3.190.611 al 31 dicembre 2016) e ad una consistente riduzione del costi della produzione (da Euro 25.058.675 ad Euro 22.217.670) continua a versare in un gravissimo stato di tensione finanziaria che genera, come già in più occasioni riferito, un'importante indebitamento nei confronti dell'Erario, degli istituti di previdenza sociale e verso i fornitori, con un indebitamento complessivo della Fondazione, alla data del 31 dicembre 2016, di complessivi Euro 39.792.019, (in aumento rispetto al 31 dicembre 2015 in cui ammontava ad euro 38.363.083), di cui Euro 24.944.805 entro i 12 mesi ed Euro 14.847.214 oltre i 12 mesi.

Come già evidenziato nel verbale del 29 novembre 2016 di questo Collegio sull'andamento della gestione il bilancio, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che riporta un utile di esercizio di € 106.149,00, evidenzia l'inserimento nel Valore della produzione del conferimento della "porzione adibita a Teatro – Sala Govi, Sala Barabino e locali annessi" del bene demaniale di proprietà regionale denominato "Teatro della Gioventù", sito in Genova via Cesarea/Via Macaggi, al valore stimato dall'Agenzia delle Entrate di € 4.295.000,00, allo stato, come già detto sopra, non ancora formalizzata. Si tratta comunque di una operazione straordinaria che conferma l'impossibilità per la Fondazione di conseguire un equilibrio economico per quanto attiene la gestione caratteristica.

La Fondazione ha ottenuto la rateizzazione con Equitalia e Inps dei debiti per i contributi previdenziali ed ha aderito alla definizione agevolata prevista dal Decreto Legge n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016, in vigore dal 3 dicembre 2016 e, come indicato a pagina 6 della Relazione sulla gestione a corredo del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, sta valutando altresì la possibilità di accedere ad una procedura di soluzione negoziale della crisi d'impresa (piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F., concordato in continuità ex art. 186-bis L.F. o altra procedura).

Genova, 20 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

Cons. Stefano CASTIGLIONE (*Presidente*)

(FIRMATO IN ORIGINALE)

Dott.ssa Rosalba GERMANÒ

(FIRMATO IN ORIGINALE)

Prof. Claudio SOTTORIVA

(FIRMATO IN ORIGINALE)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

al Bilancio di esercizio al 31/12/2016 ai sensi dell'art.14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Teatro Carlo Felice

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Il bilancio al 31 dicembre 2016 chiude con un utile di Euro 106 migliaia a seguito dell'iscrizione tra gli "Altri ricavi e Proventi" dei conferimenti a titolo gratuito ricevuti dalla Regione Liguria per euro 4.300 migliaia perfezionati con atto notarile stipulato in data 27 aprile 2017, ad integrazione del precedente atto notarile n. Rep. 62349 del 29 dicembre 2016, dal quale si producono gli effetti del conferimento.

A seguito del risultato di periodo, il patrimonio disponibile della Fondazione, risulta negativo per Euro 23.079 migliaia. Nonostante tale situazione, Il sovrintendente ha reputato di redigere il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 secondo criteri di funzionamento sulla base del bilancio preventivo della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2017 che evidenzia un utile di euro 36 migliaia e sulla base della previsione dell'incasso nel corso del 2017 della quota residua del finanziamento ex Legge Bray per complessivi Euro 13.047 migliaia, in base alla firma del decreto Interministeriale di approvazione del piano di risanamento del decreto-legge 8 agosto 2013 n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 7 ottobre 2013 n.112.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, la Fondazione Teatro Carlo Felice ha aderito alla definizione agevolata ex art. 6, D.L. 22 dicembre 2016 n. 193 attraverso la quale è possibile accedere alla sanatoria delle cartelle di pagamento, degli accertamenti esecutivi e degli avvisi di addebito, con l'annullamento delle relative sanzioni. Ulteriormente, la Fondazione ha richiesto una seconda rateizzazione del debito INPS per regolarizzare il debito contributivo esistente relativamente alle mensili di dicembre 2016, gennaio e febbraio 2017.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro Carlo Felice, con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2016.

La Società di Revisione

AUDIREVI S.r.l.

Alfonso LARATTA (*Socio, Revisore Legale)*

(FIRMATO IN ORIGINALE)